Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 117° — Numero 342

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 24 dicembre 1976

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (*Foglio delle Inserzioni*)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

AVVISO PER GLI ABBONATI

Si informa che l'invio della «Gazzetta Ufficiale» viene a cessare a partire dal 31 c.m. Pertanto, per evitare interruzioni e ritardi o disguidi nell'invio dei numeri arretrati, si prega di effettuare al più presto il versamento del canone di abbonamento, pari a L. 46.500, per mezzo del modulo di c/c postale inviato agli abbonati dall'Istituto Poligrafico dello Stato.

Per quanto concerne gli abbonamenti e la spedizione dei numeri arretrati, rivolgersi esclusivamente all'Istituto Poligrafico dello Stato - Piazza Verdi, 10 Roma - Tel. 8508.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in LXIX seduta pubblica, per lunedì 27 dicembre 1976, alle ore 17, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Comunicazioni del Presidente.

(13776)

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 23 dicembre 1976, n. **849.**

Provvedimenti urgenti sulla proroga dei contratti di locazione e di sublocazione degli immobili urbani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità e l'urgenza di prorogare i contratti di locazione e di sublocazione degli immobili urbani;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato e con il Ministro per il turismo e lo spettacolo;

Decreta:

Art. 1.

I contratti di locazione e sublocazione di immobili urbani, già prorogati fino al 31 dicembre 1976 con il decreto-legge 13 maggio 1976, n. 228, convertito nella legge 22 maggio 1976, n. 349, sono ulteriormente prorogati fino al 31 marzo 1977. Sino alla predetta data continuano ad applicarsi, anche per i canoni e l'esecuzione dei provvedimenti di rilascio, le disposizioni della legge su indicata nonché le altre disposizioni speciali vigenti in materia di locazione e sublocazione di immobili urbani.

Art. 2.

La scadenza del vincolo di destinazione alberghiera, di cui all'art. 2 della legge 22 dicembre 1973, n. 841, è prorogata fino alla data del 31 dicembre 1977.

Art. 3.

Per la durata della proroga di cui al precedente art. 1, è sospesa l'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili locati anche se fondati sull'inesistenza del diritto di proroga e salvo che ricorrano i casi indicati nel secondo comma dell'art. 1-*quater* della legge 31 luglio 1975, n. 363.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1976

LEONE

ANDREOTTI — BONIFACIO — DONAT-CATTIN — ANTONIOZZI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1976
Atti di Governo, registro n. 11, *foglio n.* 38

DECRETO-LEGGE 23 dicembre 1976, n. **850.**

Norme relative al trattamento assistenziale dei ciechi civili e dei sordomuti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77 della Costituzione;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di adottare immediate provvidenze a favore dei ciechi civili e dei sordomuti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno, per il bilancio e la programmazione economica, per il tesoro, per il lavoro e la previdenza sociale e per la sanità;

Decreta:

Art. 1.

Con decorrenza 1° gennaio 1977, i limiti di reddito di cui agli articoli 6 e 10 del decreto-legge 2 marzo 1974, n. 30, convertito nella legge 16 aprile 1974, n. 114, quali modificati con l'art. 7, comma secondo, della

legge 3 giugno 1975, n. 160, sono elevati, per i ciechi assoluti e per i sordomuti, da L. 1.560.000 a L. 3.120.000 e vengono annualmente aumentati in misura pari all'aumento dell'importo della pensione sociale.

Art. 2.

I primi due commi dell'art. 11 della legge 27 maggio 1970, n. 382, sono sostituiti dal seguente:

« La commissione sanitaria provinciale di cui al precedente articolo è presieduta da un magistrato, anche a riposo, con qualifica non inferiore a consigliere di corte di appello, designato dal presidente della corte di appello territorialmente competente, ed è composta da un oculista designato dal medico provinciale e da un oculista designato dall'Unione italiana ciechi ».

Art. 3.

Il primo comma dell'art. 12 della legge 27 maggio 1970, n. 382, è sostituito dal seguente:

« Contro il giudizio delle commissioni sanitarie provinciali l'interessato può ricorrere, entro trenta giorni dalla ricevuta comunicazione, alla commissione sanitaria regionale costituita presso l'ufficio provinciale sanitario del capoluogo della regione e composta da un magistrato, anche a riposo, con qualifica non inferiore a consigliere di cassazione, designato dal presidente della corte di appello competente per territorio, che la presiede, dal primario di una clinica oculistica universitaria preferibilmente residente in un comune della regione, designato dal Ministero della sanità, e da un oculista designato dall'Unione italiana ciechi ».

Art. 4.

All'onere derivante dalla applicazione del presente decreto, valutato per l'anno 1977, in lire 10.000 milioni, si provvede con una aliquota delle maggiori entrate derivanti dal decreto-legge 8 ottobre 1976, n. 691, convertito nella legge 30 novembre 1976, n. 786, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi e del gas metano per autotrazione.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1976

LEONE

ANDREOTTI — COSSIGA — MORLINO — STAMMATI — ANSELMI — DAL FALCO

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1976
Atti di Governo, registro n. 11, foglio n. 39

DECRETO-LEGGE 23 dicembre 1976, n. **851**.

Ulteriore proroga di alcuni termini della legge 6 giugno 1974, n. 298, sull'autotrasporto di cose.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, comma secondo, della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di prorogare ulteriormente alcuni termini previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, sull'autotrasporto di cose;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto con i Ministri per il tesoro e per il bilancio e la programmazione economica;

Decreta:

Art. 1.

I termini del 2 febbraio 1976 e del 1° gennaio 1977, previsti dagli articoli 61 e 62 della legge 6 giugno 1974, n. 298, modificata dalla legge 28 aprile 1975, n. 145 e già prorogati rispettivamente al 31 dicembre 1976 e al 1° gennaio 1978 con il decreto-legge 30 gennaio 1976, n. 6, convertito in legge con la legge 29 marzo 1976, n. 61, sono ulteriormente prorogati di un anno.

Art. 2.

Nei limiti dei contingenti di personale collocato in quiescenza con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, modificata dalla legge 14 agosto 1974, n. 355, nonchè dei contingenti di personale, già appartenente ai ruoli di cui alla legge 18 marzo 1968, n. 413, cessato dal servizio dal 1° settembre 1968 alla data di entrata in vigore del presente decreto, presso il Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, sono comandati da altra amministrazione dello Stato o distaccati da enti pubblici nonchè da enti in via di soppressione, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, dipendenti di qualifica non dirigenziale o corrispondente che siano in possesso di titolo di studio idoneo per le specifiche mansioni da svolgere in numero e per il periodo di tempo da stabilirsi con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il tesoro e per i trasporti.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1976

LEONE

ANDREOTTI — RUFFINI — STAMMATI — MORLINO

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1976
Atti di Governo, registro n. 11, foglio n. 40

DECRETO-LEGGE 23 dicembre 1976, n. **852**.

Proroga dei termini di scadenza di alcune agevolazioni fiscali in materia di imposta sul valore aggiunto e norme nella stessa materia per le dichiarazioni e i versamenti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, secondo comma, della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di prorogare i termini di scadenza di alcune agevolazioni fiscali in materia di imposta sul valore aggiunto e di stabilire nella stessa materia nuove norme per le dichiarazioni e i versamenti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per il tesoro e per il bilancio e la programmazione economica;

Decreta:

Art. 1.

Le riduzioni all'1 per cento, al 3 per cento e al 6 per cento dell'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto previste, rispettivamente, nel primo, nel secondo e nel terzo comma dell'art. 78 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato con la legge 23 dicembre 1972, n. 821, con il decreto-legge 6 luglio 1974, n. 254, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 383 e con la legge 16 ottobre 1975, n. 493, sono ulteriormente prorogate al 31 dicembre 1977.

Art. 2.

Il termine del 31 dicembre 1976 previsto dall'art. 38, terzo comma, prima parte, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, per l'applicazione delle agevolazioni in materia di imposte di registro e ipotecarie di cui alla legge 2 luglio 1949, numero 408, è prorogato al 31 dicembre 1977.

I termini del 31 dicembre 1976 e del 31 dicembre 1977 stabiliti dall'art. 38, terzo comma, seconda parte, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, relativi alle agevolazioni in materia di imposta sul valore aggiunto previste dall'art. 79 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dal decreto-legge 6 luglio 1974, n. 254, convertito nella legge 17 agosto 1974, n. 383, sono rispettivamente prorogati al 31 dicembre 1977 e al 31 dicembre 1978.

Art. 3.

La riduzione al 6 per cento dell'aliquota della imposta sul valore aggiunto prevista dalla legge 10 maggio 1976, n. 262, per le cessioni e le importazioni di prodotti petroliferi per uso agricolo e per la pesca in acque interne è prorogata al 31 dicembre 1977.

Art. 4.

La dichiarazione annuale relativa all'imposta sul valore aggiunto dovuta per l'anno solare precedente deve essere presentata da tutti i contribuenti, compresi quelli considerati negli articoli 31 e 33 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, entro il 25 febbraio di ciascun anno, con le modalità previste dallo stesso decreto.

I pagamenti di imposta sul valore aggiunto previsti dagli articoli 27, 30, 31 e 33 del decreto indicato nel precedente comma devono essere effettuati, a decorrere dal 1° febbraio 1977, a norma dell'art. 12 della legge 12 novembre 1976, n. 751, ed entro il giorno 25 del mese di scadenza.

Art. 5.

I pagamenti d'imposta di cui all'art. 12 della legge 12 novembre 1976, n. 751, devono essere effettuati con arrotondamento a lire mille, per difetto se la frazione non è superiore a lire cinquecento, e per eccesso se è superiore. Qualora la somma risultante dall'arrotondamento sia pari a lire mille, il versamento non deve essere effettuato.

Art. 6.

Le dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione di attività, previste dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, devono essere presentate in duplice esemplare in conformità a modelli approvati con decreto del Ministro per le finanze, e devono contenere le indicazioni prescritte con lo stesso decreto.

Nelle dichiarazioni e in ogni altro documento destinato all'ufficio dell'imposta sul valore aggiunto nonchè nelle deleghe e negli attestati di cui all'art. 12 della legge 12 novembre 1976, n. 751, deve essere indicato il numero di partita attribuito dal predetto ufficio a ciascun contribuente. I contribuenti che non ne siano in possesso possono farne richiesta direttamente presso il competente ufficio.

In caso di inosservanza dell'obbligo di cui al precedente comma si applica la pena pecuniaria da lire cinquantamila ad un milione.

Art. 7.

Per le annotazioni prescritte dall'art. 12 della legge 12 novembre 1976, n. 751, valgono in quanto applicabili, a partire dalla data stabilita con il decreto del Ministro per le finanze previsto dallo stesso articolo, le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, che fanno riferimento alle dichiarazioni mensili, trimestrali e semestrali.

In caso di omesso o tardivo versamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante dalle annotazioni indicate nel precedente comma si applica la pena pecuniaria da due a quattro volte l'imposta non versata.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale della leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1976

LEONE

ANDREOTTI — PANDOLFI — STAMMATI — MORLINO

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *dicembre* 1976
Atti di Governo, registro n. 11, *foglio n.* 41

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 settembre 1976, n. **853.**

Trasferimento di un posto di professore di ruolo presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1968, n. 704, con il quale alla facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Padova è stato assegnato, tra gli altri, un nuovo posto di professore di ruolo per il raddoppiamento della cattedra di storia della filosofia, ai sensi della legge 24 febbraio 1967, n. 62;

Visto il verbale dell'adunanza del 3 settembre 1976, nella quale la predetta facoltà di lettere e filosofia ha proposto che il posto stesso venga trasferito al raddoppiamento della cattedra di filosofia morale, in considerazione dell'elevato numero di studenti frequentanti detto insegnamento;

Ritenuta la necessità dell'accoglimento della proposta di cui trattasi;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1968, n. 704, citato nelle premesse, è parzialmente rettificato nel senso che il posto di professore di ruolo già assegnato alla facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Padova per il raddoppiamento della cattedra di storia della filosofia è trasferito al raddoppiamento di filosofia morale della stessa facoltà.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 settembre 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *dicembre* 1976
Registro n. 101 *Istruzione, foglio n.* 58

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1976.

Determinazione dei tassi base di interesse per il calcolo dei piani di ammortamento di cui alla lettera a) dell'art. 6 della legge 16 settembre 1960, n. 1016, concernente finanziamento a medio termine al commercio.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 16 settembre 1960, n. 1016, e successive proroghe e modificazioni;

Visto il proprio decreto n. 254529 del 21 luglio 1975 registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1975, registro n. 9, foglio n. 335, con il quale sono stati fissati i tassi di interesse per il calcolo del piano di ammortamento di cui alla lettera *a*) dell'art. 6 della predetta legge 16 settembre 1960, n. 1016, a decorrere dal 17 settembre 1974;

Vista la lettera del Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro - Ispettorato generale finanziamenti n. 546122 del 24 novembre 1975, con la quale si comunica che per le operazioni stipulate a decorrere dal 9 dicembre 1975 i tassi base di cui sopra sono portati al 12,80 % per gli istituti speciali meridionali ed al 12,70 % per gli altri istituti;

Vista la proposta formulata dal Comitato interministeriale di cui all'art. 5 della legge 30 luglio 1959, n. 623, nella riunione del 16 giugno 1976;

Ritenuto che occorre modificare il citato decreto n. 254529 del 21 luglio 1975;

Decreta:

Art. 1.

I tassi di interesse per il calcolo del piano di ammortamento di cui alla lettera *a*) dell'art. 6 della legge 16 settembre 1960, n. 1016, stabiliti con decreto n. 254529 del 21 luglio 1975 sono modificati come segue:

Istituto mobiliare italiano - I.M.I.	12,70
Banca di credito finanziario - Mediobanca	12,70
Banca per finanziamenti a medio termine Interbanca	12,70
Banca centrale di credito popolare - Centrobanca	12,70
Ente finanziario interbancario - Efibanca . .	12,70
Sezione speciale per il credito industriale presso la Banca nazionale del lavoro	12,70
Banco di Sicilia	12,70
Sezione speciale per il credito alla cooperazione presso la Banca nazionale del lavoro . .	12,70
Mediocredito regionale della Toscana - Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese della Toscana	12,70
Mediocredito regionale umbro - Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese dell'Umbria	12,70
Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero - ICLE	12,70
Mediocredito regionale del Lazio - Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese	12,70

Mediocredito Trentino-Alto Adige - Ente di credito di diritto pubblico 12,70

Mediocredito per le piccole e medie imprese del Friuli-Venezia Giulia 12,70

Mediocredito regionale delle Marche - Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese delle Marche 12,70

Mediocredito ligure - Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese della Liguria 12,70

Mediocredito piemontese - Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese del Piemonte e della Valle d'Aosta 12,70

Mediocredito regionale lombardo - Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese della Lombardia . . 12,70

Mediocredito delle Venezie - Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese delle Venezie 12,70

Mediocredito regionale Emilia-Romagna - Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese dell'Emilia-Romagna 12,70

Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia Meridionale - I.Sv.E.I.Mer. 12,80

Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia 12,80

Credito industriale sardo - C.I.S. . . 12,80

Art. 2.

I tassi sopraindicati sono applicabili alle operazioni di finanziamento stipulate a decorrere dal 9 dicembre 1975 e sempre che gli istituti interessati non abbiano a beneficiare né del risconto né del contributo da parte del Mediocredito centrale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 luglio 1976

Il Ministro: DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1976
Registro n. 11 Industria, foglio n. 379

(13424)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1976.

Ricostituzione del comitato di vigilanza sul fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia in concessione presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale, convertito, con modificazioni, nella legge 6 aprile 1936, n. 1155, e le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1459, che disciplina il trattamento di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di telefonia in concessione e istituisce il comitato di vigilanza per la gestione del fondo di previdenza della categoria medesima;

Vista la legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, che ha dato attuazione alle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, per la revisione dell'ordinamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, e, in particolare, l'art. 14 concernente la conferma, in quanto non modificate dal decreto medesimo, delle disposizioni relative alla nomina, alla presidenza e alle attribuzioni dei comitati che sovraintendono alle gestioni speciali, ai fondi e casse sostitutivi-integrativi dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, amministrati dall'istituto;

Visto l'art. 21 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, sulla modifica della composizione del comitato di vigilanza sul fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia in concessione;

Visto il proprio decreto in data 14 luglio 1971, con il quale è stato costituito il comitato predetto;

Ritenuto che per decorso quadriennio di durata in carica si rende necessario procedere alla ricostituzione del comitato;

che, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 dicembre 1956, n. 1450, i rappresentanti di categoria nell'organo predetto sono designati dalle organizzazioni sindacali di categoria a base nazionale;

che sono state interpellate le seguenti organizzazioni sindacali a carattere nazionale:

Sindacato italiano lavoratori telecomunicazioni (SILTE-CISL);

Federazione italiana dipendenti aziende telecomunicazioni (FIDAT-CGIL);

Unione italiana lavoratori telefonici (UILTE-UIL);

Sindacato nazionale dipendenti aziende telefoniche (CISNAL);

Confederazione italiana dirigenti di azienda;

Sindacato italiano lavoratori italcable - (SILI);

Sindacato italiano lavoratori aziende radio, cavo, comunicazioni (SILARC);

Sindacato amministrativo italcable (UILI);

Associazione sindacale INTERSIND;

Considerato che, per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette organizzazioni, occorre stabilire, in via preventiva, i criteri di valutazione;

che detti criteri vengono individuati nei seguenti:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentanti dalle singole organizzazioni sindacali;

2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

3) partecipazione alla formulazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;

4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali plurime e collettive di lavoro;

che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua degli indicati criteri risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni sindacali:

per i lavoratori del settore:

Federazione italiana dipendenti aziende telecomunicazioni (FIDAT-CGIL);

Sindacato italiano lavoratori telecomunicazioni (SILTE-CISL);

Unione italiana lavoratori telefonici (UILTE-UIL);

per i datori di lavoro del settore:

Associazione sindacale INTERSIND;

Viste le designazioni effettuate dalle competenti organizzazioni sindacali e dall'amministrazione interessata;

Decreta:

Il comitato di vigilanza sul fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia in concessione, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale è composto, oltre che dal presidente dell'Istituto che lo presiede, dai seguenti membri:

Bartolozzi rag. Francesco, Fiorillo dott. Antonio, Gazzone Gianclaudio, Massimi dott. Filippo, Pasqua Guido, Saccardi Giordano e Toniato Federico, in rappresentanza dei lavoratori del settore;

Fiorentino dott. Francesco, Peliti avv. Federico e Tedeschi dott. Michele, in rappresentanza dei datori di lavoro del settore;

Moscatelli Luigi, dirigente superiore, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Giglio dott. Andrea, direttore capo aggiunto, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 novembre 1976

Il Ministro: ANSELMI

(13554)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1976.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale dello Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Campobasso.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale 16 luglio 1974, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Campobasso;

Viste le dimissioni del sig. Antonio Montefalcone da componente del comitato predetto in rappresentanza dei lavoratori del settore agricoltura;

Vista la nota n. 15627 del 27 ottobre 1976, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Campobasso ha comunicato che l'organizzazione sindacale interessata ha designato il sig. Antonio D'Ambrosio in sostituzione del sig. Antonio Montefalcone, dimissionario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Antonio D'Ambrosio è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Campobasso in rappresentanza dei lavoratori del settore agricoltura ed in sostituzione del sig. Antonio Montefalcone, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1976

Il Ministro: ANSELMI

(13551)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1976.

Importazioni di accessori per tubi di ghisa malleabile, originari dal territorio di Taiwan.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visti gli articoli 2 e 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 giugno 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie e istituzione del mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto il regolamento (CEE) n. 1552/76 del consiglio del 29 giugno 1976 che mantiene in vigore il regime di autorizzazione d'importazione in Italia di accessori per tubi in ghisa originari di Taiwan;

Considerato che la commissione C.E.E. con il predetto regolamento n. 1552/76 ha stabilito che il quantitativo dei prodotti in questione, originari da Taiwan, da importare entro il 31 dicembre 1976 non dovrà superare le 820 tonnellate;

Decreta:

Art. 1.

Per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1976 è istituito un contingente di 820 tonnellate di accessori per tubi in ghisa malleabile (v.d. 73.20 B codice 300), originari del territorio di Taiwan; detto contingente è posto in distribuzione secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

Art. 2.

Gli operatori interessati ad ottenere l'autorizzazione di importazione devono presentare apposita domanda in carta bollata al Ministero del commercio con l'estero - Direzione generale importazioni esportazioni, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, specificando la voce doganale, il codice di statistica, le denominazioni, la quantità in kg e in numero di pezzi, il valore espresso in dollari USA ed il prezzo unitario della merce, specificato per ciascun tipo di prodotto.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate anteriormente alla data di pubblicazione del presente decreto. Si considerano presentate in tempo utile anche le domande spedite a mezzo di raccomandata entro il termine su indicato.

Art. 3.

Le ditte debbono allegare alla domanda:

a) il certificato merceologico della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dal quale risulti la specifica attività del richiedente, attività che, comunque, deve aver avuto inizio in data anteriore a quella del presente decreto;

b) copia della dichiarazione annuale dell'imposta sul valore aggiunto relativa al 1975.

Il documento di cui al punto *a*) non è necessario per le società che risultino già iscritte al casellario ditte di questo Ministero.

Art. 4.

Le domande potranno essere corredate da bolle doganali originali o attestazioni doganali equipollenti relative alle eventuali importazioni della merce richiesta effettuate da qualsiasi origine durante il triennio 1973-75.

La documentazione di cui sopra dovrà essere completata da una distinta per anno, dalla quale risulti il numero delle bolle doganali, la data, la voce doganale e codice di statistica con riepilogo dei valori convertito in dollari USA. Nel caso di merce venduta allo Stato estero, la relativa documentazione sarà valutata soltanto in favore dell'acquirente intestatario della bolla doganale; è valida l'analoga documentazione presentata in occasione della precedente ripartizione.

Art. 5.

Il riparto del contingente sarà effettuato sulla base dei seguenti criteri:

a) 10 % in parti uguali a tutti i richiedenti ammessi alla ripartizione;

b) 20 % in proporzione all'imposta sul valore aggiunto corrisposta nel 1975;

c) 70 % in proporzione al volume delle importazioni dei citati prodotti effettuate nel triennio 1973-75 da tutti i Paesi.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1976

Il Ministro: OSSOLA

(13643)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1976.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Sicilia.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, e sue successive modificazioni (legge 22 ottobre 1976, n. 750, di conversione del decreto-legge 23 settembre 1976, n. 663) relativo alla dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche nonchè alla delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Visto il decreto ministeriale 18 novembre 1976 pubblicato nella *Gazzetta Ufficile* della Repubblica italiana n. 313 del 24 novembre 1976;

Considerate le proposte della regione siciliana;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità degli avversi eventi atmosferici indicati a fianco delle sottoindicate province nelle quali possono essere concesse, a favore delle aziende agricole, le provvidenze di pronto intervento e creditizie previste dagli articoli 3 e 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364, e specificatamente indicati a fianco degli stessi eventi:

Agrigento - piogge torrenziali ed inondazioni del 25, 26 ottobre 1976 (articoli 3, 7).

Caltanissetta - nubifragi del 24, 25, 26 ottobre 1976 (articoli 3, 7).

Catania - grandinate del 14, 20 luglio, 23 agosto 1976 (art. 7); piogge temporalesche e grandinate del mese di ottobre 1976 (art. 7).

Messina - piogge torrenziali del 25, 26 ottobre 1976 (art. 7).

Palermo - piogge persistenti del 25 ottobre-5 novembre 1976 (articoli 3, 7).

Trapani - nubifragio del 5 novembre 1976 (articoli 3, 7); piogge torrenziali del 23, 25, 26 agosto 1976 (articoli 3, 7); grandinate del 26 giugno 1976 (art. 7); nubifragio del 7, 8 settembre 1976 (art. 7).

Art. 2.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche indicate a fianco delle sottoelencate province e si delimitano le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole anche le provvidenze contributive per il ripristino delle strutture fondiarie e delle scorte, nonchè quelle contributive e contributivo-creditizie per la ricostruzione dei capitali di conduzione non reintegrati per effetto della perdita del prodotto, previste dagli articoli 4 e 5 della citata legge 25 maggio 1970, n. 364, e specificatamente indicati a fianco degli stessi eventi:

Agrigento - piogge torrenziali ed inondazioni del 25, 26 ottobre 1976 (articoli 4, 5):

intero territorio provinciale.

Caltanissetta - nubifragi del 24, 25, 26 ottobre 1976 (articoli 4, 5):

comuni di Acquaviva Platani, Bompensiero, Butera, Caltanissetta, Campofranco, Delia, Gela, Marianopoli, Mazzarino, Milena, Montedoro, Mussomeli, Niscemi, Resuttano, Riesi, S. Cataldo, S. Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sommatino, Sutera, Vallelunga, Villalba.

Catania - grandinate del 14, 20 luglio, 23 agosto 1976 (art. 5):

comune di Mineo per i fogli di mappa numeri 21, 22, 45, 46, 47, 48, 50, 53, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 71, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 115, 116, 117, 125, 126, 4 (parte), 6 (parte), 49 (parte), 51 (parte);

comune di Adrano per i fogli di mappa numeri 6, 7, 8, 9, 10, 12, 18, 19, 20, 21, 36, 59, 60, 68, 73, 74, 75;

comune di Aci Castello per i fogli di mappa numeri 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12;

comune di Aci Catena per i fogli di mappa numeri 10, 11;

comune di Belpasso per i fogli di mappa numeri 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51;

comune di Camporotondo per i fogli di mappa numeri 1, 2, 3;

comune di Catania per i fogli di mappa numeri 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9;

comune di Gravina di Catania per i fogli di mappa numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6;

comune di Nicolosi per i fogli di mappa numeri 22, 26, 29, 31, 32;

comune di Paternò per i fogli di mappa numeri 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 39, 40, 41, 42, 43, 49, 50, 51, 52, 53, 58, 60, 61, 62;

comune di S. Giovanni la Punta per i fogli di mappa numeri 5, 6, 7, 9, 11, 12;

comune di Catania, sezione di S. Giovanni Galermo, per i fogli di mappa numeri 1, 2, 3, 4, 5;

comune di S. Maria di Licodia per i fogli di mappa numeri 10, 11, 16, 17, 18, 20, 21, 24, 25, 26, 27, 28, 29;

comune di Valverde per i fogli di mappa numeri 10, 11;

comuni di Mascalucia, S. Agata li Battiati, S. Gregorio, S. Pietro Clarenza, Tremestieri Etneo, tutti per l'intero territorio comunale.

Messina - piogge torrenziali del 25, 26 ottobre 1976 (articoli 4, 5):

comuni di Acquedolci, Antillo, Alì Terme, Barcellona P. G., Brolo, Capo d'Orlando, Caprileone, Caronia, Casalvecchio Siculo, Castelmola, Castroreale, Condrò, Falcone, Ficarra, Fiumedinisi, Forza d'Agrò, Francavilla di Sicilia, Furci Siculo, Furnari, Gaggi, Gallodoro, Giardini, Gioiosa Marea, Graniti, Gualtieri Sicaminò, Itala, Letojanni, Limina, Mandanici, Malvagna, Mazzarrà S. Andrea, Merì, Messina, Milazzo, Moio Alcantara, Monforte S. Giorgio, Mongiuffi Melia, Motta Camastra, Motta d'Affermo, Naso, Nizza di Sicilia, Olivieri, Pace del Mela, Pagliara, Patti, Pettineo, Piraino, Reitano, Roccafiorita, Roccalumera, Roccavaldina, Roccella Valdemone, Rodì Milici, Rometta, S. Agata Militello, S. Alessio Siculo, S. Angelo di Brolo, S. Domenica Vittoria, S. Filippo del Mela, S. Marco d'Alunzio, S. Pier Niceto, S. Stefano di Camastra, S. Teresa Riva, Saponara, Savoca, Scaletta Zanclea, Sinagra, Spatafora, Taormina, Terme Vigliatore, Torregrotta, Tusa, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena, Alì.

Palermo - piogge persistenti del 25 ottobre-5 novembre 1976 (articoli 4, 5):

comuni di Corleone, Campofiorito, Bisacquino, Chiusa Sclafani, Giuliana, Palazzo Adriano, Contessa Entellina, Roccamena, Termini Imerese (fondo valle del fiume S. Leonardo), Valledolmo, Sclafani Bagni, Caltavuturo, Castellana, Alia, Castronovo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Lercara Friddi, Vicari, Campofelice Fitalia, Mezzojuso.

Siracusa - grandinata del 7 luglio 1976 (art. 5):

comune di Carlentini per i fogli di mappa numeri 65, 72.

Trapani - nubifragio del 5 novembre 1976 (articoli 4, 5); piogge torrenziali del 23, 25, 26 agosto 1976 (articoli 4, 5); grandinate del 26 giugno 1976 (art. 5); nubifragio del 7, 8 settembre 1976 (art. 5); piogge seguite da violente grandinate nel periodo maggio, giugno e luglio 1976 (art. 5):

comune di Salemi per i fogli di mappa numeri 7, 20, 21, 26, 35, 36, 37, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 67, 68, 88, 89, 91, 106, 107, 123, 124, 125, 126, 140, 141;

comune di S. Ninfa per i fogli di mappa numeri 1, 2;

comune di Calatafimi per i fogli di mappa numeri 3, 13, 1, 2, 8, 10, 11, 38, 39, 41, 68, 88, 103, 114, 115, 122, 123, 124, 126, 127, limitatamente ad una fascia di m 100 a sinistra del Fiumefreddo e per i fogli di mappa numeri 115, 123, 124, 127, 126, 114, 103, 88, 68, 41, 39, 38, 13, 11, 10, 3, tutti in parte;

comune di Vita per tutto il territorio vitato;

comune di Buseto Palizzolo per i fogli di mappa numeri 2, 3, 4, 5, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 23, 24, 25, 26, 30, 32, 40, 41;

comune di Alcamo per i fogli di mappa numeri 3, 13, 14, 49, 66, 86, 98, 111, limitatamente ad una fascia di m 100 lungo il lato destro del Fiumefreddo e per i fogli di mappa numeri 111, 98, 86, 66, 49, 13, 14, tutti in parte;

comune di Castellammare per i fogli di mappa numeri 7, 13, 14, 18, 21, 24, 16, 17, 52, 54, 62, 70, limitatamente ai vigneti;

comune di Valderice per i fogli di mappa numeri 4, 5, 9, 13, 20, 21, 45, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 59, 60, 61;

comune di Trapani per i fogli di mappa numeri 21, 22, 23, 30, 32, 33, 34, 178, 179, 180, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 205, 207, 208, 209, 210, 211, 218, 217, 219, 220, 251, 223, 224, 227, 230, 235, 236, 238, 240, 247, 242, 249, 252, 254, 255, 256, 263, 272, 273, 282, 283, 83, 84, 85, 94, 105, 116, 123, 135, 136, 144, 150, 137, 126, 127, 128, 58, 59, 65, 66, 67, 68, 70, 36, 46, 165, 167, 168, 166, 163, 155, 154, 153, 152, 231, 233, 234, 232, 245, 244, 257, 276, 159, 160, 162, limitatamente ad una fascia di m 200 a cavallo dei torrenti Lenzi, Baiata, Bordino, Marcanzotta, Birgi, Misiliscemi-Quasarano, Verderama, Benuara, Canalotti e per i fogli di mappa numeri 40, 9, 10, 11, 12, 18, 19, 20, 25, 26, 27, 28, 29, 38, 39 tutti per intero;

comune di Paceco per i fogli di mappa numeri 26, 32, 33, 36, 30, 38, 25, 29, 50, 37, 51, 52, 53, 54, limitatamente ad una fascia di m 200 a cavallo dei torrenti Canalotti, Baiata, Bordino e per i fogli di mappa numeri 3, 5, 7, 6, 8, 9, 10, limitatamente ad una fascia di m. 200 a cavallo del torrente Verderama; per i fogli di mappa numeri 11, 15, 16, 18, 19, 20, 22, 31, 33, 47, 48, 49, limitatamente ad una fascia di m 150 a cavallo dei torrenti Lenzi, Baiata e Bordino;

comune di Erice per i fogli di mappa numeri 212, 213, 214, 215, 239, 240, 241, 243, 260, 262, 263, 265, 279, 280, 298, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 312, 314, 156, 155,

158, 157, 138, 126, 128, 143, 141, limitatamente ad una fascia larga m 400 a cavallo dei torrenti Lenzi, Viale, Napola, Realbesi, Ballata, Finocchio, Reitto, Martogna, Femmina e per i fogli di mappa numeri 139, 155, 187, 156, tutti per intero;

comune di Custonaci per i fogli di mappa numeri 111, 112, 113, 115, 116, 181, 182, 183, limitatamente ad una fascia di m 200 a cavallo dei torrenti Forgia e Lentina;

comune di S. Vito lo Capo per i fogli di mappa numeri 50, 51, 69, 70, limitatamente ad una fascia di m 200 a cavallo dei torrenti Vallone e Castelluzzo;

comune di Marsala per i fogli di mappa numeri 59, 60, 61, 74, 75, 91, 92, 93, 109, 110, 111, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 165, 166, 167, 168, 183, 184, 185, 186, limitatamente ad una fascia di m 100 a cavallo del fiume Agezio e i torrenti Rinazzo-Roccazzello, Rinazzo-Pellegrino, Pozzillo, Zafferano, Facenera e Rassallemi-Rinazzello; fogli di mappa numeri 23, 24, 25, limitatamente ad una fascia di m 150 a cavallo del fiume Birgi; fogli di mappa numeri 2, 3, 5, 6, limitatamente ad una fascia di m 700 a cavallo del fiume Birgi; stradelle ricadenti nell'intera superficie dei suddetti fogli di mappa; per i fogli di mappa numeri 92, 93, 94, 110, tutti per intero.

comune di Gibellina per i fogli di mappa numeri 1, 2, 3, 4, 7;

comune di Mazara del Vallo per i fogli di mappa numeri 126, 127, 143;

Isola di Pantelleria per i fogli di mappa numeri 21, 22, 23, 31, 32, 33, 34, 43, 44, 18, 19, 20, 35, 45, 46, 47, 56, 38, 39 e tutta la superficie vitata esistente nell'intero territorio dell'isola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma addì 16 dicembre 1976

Il Ministro: MARCORA

(13603)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1976.

Meccanizzazione delle denuncie degli agenti di cambio aderenti al centro elettronico della borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 23 agosto 1917 di approvazione del regolamento speciale per la borsa valori di Milano;

Visto l'art. 3, lettera *f)* sub 1), della legge 7 giugno 1974, n. 216;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138;

Vista la delibera della Commissione nazionale per le società e la borsa del 13 dicembre 1976, n. 137;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti, di cui all'art. 3, comma secondo, sub art. 1 della legge 7 giugno 1974, n. 216 e dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138, le seguenti disposizioni di cui alla delibera n. 137 della Commissione nazionale per le società e la borsa, citata nelle premesse, sono rese esecutive:

le denuncie giornaliere al comitato direttivo degli agenti di cambio dei contratti conclusi con la mediazione, degli agenti di cambio aderenti al centro elettronico della borsa valori di Milano, gestito dal predetto comitato, sono sostituite da schede meccanografiche relative alle singole operazioni compiute e contenenti tutti gli elementi richiesti dalle vigenti disposizioni per le dichiarazioni scritte.

Il presente decreto ha effetto dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 dicembre 1976

Il Ministro: STAMMATI

(13693)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1976.

Riduzione in misura percentuale del diritto speciale sulle cessioni di valuta e sui pagamenti verso l'estero.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 4 del decreto-legge 23 ottobre 1976, n. 711, convertito, con modificazioni, nella legge 14 dicembre 1976, n. 845, che autorizza il Ministro per il tesoro, di concerto con i Ministri per le finanze e per il commercio con l'estero, a ridurre la misura percentuale del diritto speciale sulle cessioni di valuta e sui pagamenti verso l'estero;

Considerata l'opportunità, tenuto conto dei dati relativi all'andamento della bilancia dei pagamenti e al corso della moneta nazionale sui mercati esteri, di ridurre la misura percentuale del diritto speciale;

Decreta:

Il diritto speciale previsto dal decreto-legge 23 ottobre 1976, n. 711, convertito, con modificazioni, nella legge 14 dicembre 1976, n. 845, è progressivamente ridotto, con decorrenza dalle date sottoindicate, alle seguenti misure:

3½% dal 27 dicembre 1976;
3% dal 3 gennaio 1977;
2½% dal 10 gennaio 1977;
2% dal 17 gennaio 1977;
1½% dal 24 gennaio 1977;
1% dal 31 gennaio 1977;
½% dal 7 febbraio 1977.

Roma, addì 23 dicembre 1976

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

Il Ministro per le finanze
PANDOLFI

Il Ministro per il commercio con l'estero
OSSOLA

(13775)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Risultati delle elezioni dei componenti dei comitati nazionali di consulenza del Consiglio nazionale delle ricerche di cui al regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 1963.

COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE MATEMATICHE

Professori universitari di ruolo

Schede scrutinate 201 di cui una nulla.

Vi sono state 4 schede con 0 voti; 20 schede con un voto; 13 schede con 2 voti; 8 schede con 3 voti; 155 schede con 4 voti, per un totale di 690 voti espressi.

Hanno riportato voti:

Per la lista A:

gruppo 01 - Ciliberto Carlo	130
gruppo 02 - Tomassini Giuseppe	82
gruppo 03 - Galletto Dionigi	102
gruppo 04 - Gatteschi Luigi	96
Totale	410

Per la lista B:

gruppo 01 - Stampacchia Guido	49
gruppo 02 - Rosati Mario	85
gruppo 03 - Cattaneo Carlo	72
gruppo 04 - Scimeni Benedetto	74
Totale	280

Constatato che entrambe le liste hanno superato il 20% dei voti validi, alla lista *A*, che ha riportato il maggior numero di voti, vengono attribuiti 3 posti ed alla lista *B*, che ha riportato minor numero di voti, viene attribuito un posto, ai sensi dell'art. 15 del regolamento.

A tal fine viene effettuata la graduatoria unica prevista dall'art 16 del regolamento che risulta così costituita:

Ciliberto Carlo, lista *A*, gruppo 01, voti 130;
Galletto Dionigi, lista *A*, gruppo 03, voti 102;
Gatteschi Luigi, lista *A*, gruppo 04, voti 96;
Rosati Mario, lista *B*, gruppo 02, voti 85;
Tomassini Giuseppe, lista *A*, gruppo 02, voti 82;
Scimeni Benedetto, lista *B*, gruppo 04, voti 74;
Cattaneo Carlo, lista *B*, gruppo 03, voti 72;
Stampacchia Guido, lista *B*, gruppo 01, voti 49.

A norma del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Per la lista A:

Ciliberto Carlo, gruppo 01;
Galletto Dionigi, gruppo 02;
Gatteschi Luigi, gruppo 04.

Per la lista B:

Rosati Mario, gruppo 02.

Assistenti universitari di ruolo e professori universitari incaricati

Schede scrutinate 392 di cui 36 schede nulle e 27 schede bianche.

Hanno riportato voti:

Schiaffino Andrea (169), Cicchese Marcello (106), Cavazzuti Ennio (20), Scimeni Benedetto (4), Belli Giancesare (3), D'Aprile Margherita (2), Silli Carlo Giuseppe (1), Garibaldi Antonio (1), Boero Paolo (1), Traversa Giuseppe (1), Spinelli Giancarlo (1), Bartolozzi Margherita (1), Ceccherini Piervittorio (1), Lizio Angelo (1), Pellegrino Francesco (1), Agrigento Tullio (1), Barbieri Francesco (1), Perondi Emilio (1), Bononcini Vittorio (1), Bonardi Maria Teresa in Paroletti (1), Chersi Franco (1), Buttazzoni Franco (1), Bottaro Gianfranco (1), Maiellaro Michele (1), Procesi Rita in Ciampi (1), Basile Giovanni (1), Marcja Anna Lisa in Fasano (1), Bernardi Claudio (1), Fiamberti Mario (1), Bruni Marcello (1), Mandras Franco (1).

In base al disposto degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale è dichiarato eletto:

Schiaffino Andrea.

Esperti e ricercatori dipendenti da amministrazioni statali

Schede scrutinate 75 di cui 2 nulle e 2 schede bianche.

Hanno riportato voti:

Rosati Mario (44), Trombetti Tullio (11), Menapace Enzo (13), Ancona Massimo (1), Aparo Enzo (1), Chillemi Pietro (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale risulta eletto:

Rosati Mario.

COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE FISICHE

Professori universitari di ruolo

Schede scrutinate 135.

Vi sono state 3 schede con 0 voti; 6 schede con un voto; 23 schede con 2 voti; 18 schede con 3 voti; 13 schede con 4 voti; 72 schede con 5 voti, per un totale di 518 voti espressi.

Hanno riportato voti:

Per la lista A:

gruppo 01 - Setti Giancarlo	69
gruppo 02 - Mariani Franco	67
gruppo 03 - Scarsi Livio	53
gruppo 04 - Amaldi Edoardo	100
gruppo 05 - Fieschi Roberto	81
Totale	370

Per la lista B:

gruppo 01 - Godoli Giovanni	24
gruppo 02 - Finetti Icilio	18
gruppo 03 - Caldirola Piero	53
gruppo 04 - Castagnoli Carlo	21
gruppo 05 - Ricci Renato	32
Totale	148

Constatato che entrambe le liste hanno superato il 20% dei voti validi, alla lista *A*, che ha riportato il maggior numero di voti, vengono attribuiti 3 posti ed alla lista *B*, che ha riportato minor numero di voti, vengono attribuiti 2 posti, ai sensi dello art. 15 del regolamento.

A tal fine viene effettuata la graduatoria unica prevista dall'art. 16 del regolamento che risulta così costituita:

Amaldi Edoardo, lista *A*, gruppo 04, voti 100;
Fieschi Roberto, lista *A*, gruppo 05, voti 81;
Setti Giancarlo, lista *A*, gruppo 01, voti 69;
Mariani Franco, lista *A*, gruppo 02, voti, 67;
Caldirola Piero, lista *B*, gruppo 03, voti 53;
Scarsi Livio, lista *A*, gruppo 03, voti 53;
Ricci Renato, lista *B*, gruppo 05, voti 32;
Godoli Giovanni, lista *B*, gruppo 01, voti 24;
Castagnoli Carlo, lista *B*, gruppo 04, voti 21;
Finetti Icilio, lista *B*, gruppo 02, voti 18.

A norma del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Per la lista A:

Amaldi Edoardo, gruppo 04;
Fieschi Roberto, gruppo 05;
Setti Giancarlo, gruppo 01.

Per la lista B:

Caldirola Piero, gruppo 03;
Finetti Icilio, gruppo 02.

Assistenti universitari di ruolo e professori universitari incaricati

Schede scrutinate 455 di cui 23 nulle e 39 bianche.

Hanno riportato voti nell'ordine:

Di Toro Massimo (170), Braicovich Lucio (118), Moschini Giuliano (88), Piperno Francesco (3), Pizzimenti Giovanni (2), Ballario Carlo (1), Bellettini Giorgio (1), Bergia Silvio (1), Ciampi Mario (1), D'Altorio Alfonso (1), Giacomich Romeo (1), Giorgi Marcello (1), Margoni Rino (1), Picasso Luigi Ettore (1), Turrisi Elio (1), Santucci Sergio (1), Vetrano Flavio (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Di Toro Massimo;
Braicovich Lucio.

Esperti e ricercatori dipendenti da amministrazioni statali

Schede scrutinate 550 di cui 25 nulle e 26 bianche.
Hanno riportato voti nell'ordine:

Scrimaglio Renato (145), Spanedda Luigino (110), Habel Roberto (85), Guaraldo Carlo (84), Giorgi Maurizio (39), Vaghi Sergio (4), Boella Giuliano (2), Falciani Roberto (2), Barsotti Roberto (1), Barone Alfonso (1), Cantu Alberto (1), Checcacci Pierfrancesco (1), Aurisicchio Alessandro (1), Conti Mario (1), Corda Giuseppe (1), Di Palo Vincenzo (1), D'Odorico Sandro (1), De Luca Aldo (1), Einaudi Franco (1), Giorgi Marcello (1), Martinelli Massimo (1), Pallottino Giovanni Vittorio (1), Parisi Antonio (1), Pescoco Vito Vittorio (1), Rispoli Fortunato (1), Rizzuto Carlo (1), Selvelli Pierluigi (1), Spada Gianfranco (1), Salvatores Massimo (1), Sirovich Franco (1), Svelto Orazio (1), Tosatti Ezio (1), Valle Paolo (1), Vaselli Moreno (1), Violino Paolo (1), Vottori Antisari Ottavio (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Scrimaglio Renato;
Spanedda Luigino.

COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE CHIMICHE

Professori universitari di ruolo

Schede scrutinate 414.
Vi sono state una scheda con 0 voti; 9 schede con un voto; 21 schede con 2 voti; 47 schede con 3 voti; 61 schede con 4 voti; 39 schede con 5 voti; 236 schede con 6 voti per un totale di 2047 voti.

Hanno riportato voti:

Per la lista A:

gruppo 01 - Croatto Ugo	195
gruppo 02 - Rolla Mario	206
gruppo 03 - Sersale Riccardo	196
gruppo 04 - Foraboschi Franco	192
gruppo 05 - Montanari Fernando	291
gruppo 06 - Carelli Vincenzo	227
Totale	1307

Per la lista B:

gruppo 01 - Malatesta Lamberto	186
gruppo 02 - Giacometto Giovanni	154
gruppo 03 - Poli Guido	117
gruppo 04 - Sebastiani Enzo	115
gruppo 05 - Mangoni Lorenzo	53
gruppo 06 - Sparatore Fabio	115
Totale	740

Constatato che entrambe le liste hanno superato il 20% dei voti validi, alla lista *A*, che ha riportato il maggior numero di voti, vengono attribuiti 4 posti ed alla lista *B*, che ha riportato il minor numero di voti, vengono attribuiti 2 posti, ai sensi dell'art. 15 del regolamento elettorale.

A tal fine viene effettuata la graduatoria unica prevista dall'art. 16 del regolamento che risulta così costituita:

Montanari Fernando, lista *A*, gruppo 05, voti 291;
Carelli Vincenzo, lista *A*, gruppo 06, voti 227;
Rolla Mario, lista *A*, gruppo 02, voti 206;
Sersale Riccardo, lista *A*, gruppo 03, voti 196;
Croatto Ugo, lista *A*, gruppo 01, voti 195;
Foraboschi Franco, lista *A*, gruppo 04, voti 192;
Malatesta Lamberto, lista *B*, gruppo 01, voti 186;
Giacometti Giovanni, lista *B*, gruppo 02, voti 154;
Poli Guido, lista *B*, gruppo 03, voti 117;
Sparatore Fabio, lista *B*, gruppo 06, voti 115;
Sebastiani Enzo, lista *B*, gruppo 04, voti 115;
Mangoni Lorenzo, lista *B*, gruppo 05, voti 53.

A norma del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Per la lista A:

Montanari Fernando, gruppo 05;
Carelli Vincenzo, gruppo 06;
Rolla Mario, gruppo 02;
Sersale Riccardo, gruppo 03.

Per la lista B:

Malatesta Lamberto, gruppo 01;
Sebastiani Enzo, gruppo 04.

Assistenti universitari di ruolo e professori universitari incaricati

Schede scrutinate 1031 di cui 37 nulle e 49 bianche.
Hanno riportato voti:

Senatore Lucio (431), Fagherazzi Giuliano (218), Fragalà Ignazio (155), Randaccio Lucio (105), Galasso Vinicio (14), Bottari Emilio (4), Trogolo Corrado (4), Brosio Elvino (2), Plazzogna Gualtiero (2), Severini Febo (2), Bossa Mario (1), Capalbi Antonio (1), Catelani Danilo (1), Pellicciari Roberto (1), Cavicchio Giancarlo (1), Randazzo Giacomino (1), Mandolini Luigi (1), Viani Furio (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Senatore Lucio;
Fagherazzi Giuliano.

Esperti e ricercatori dipendenti da amministrazioni statali

Schede scrutinate 812 di cui 23 nulle e 12 bianche.
Hanno riportato voti:

Di Lonardo Gianfranco (117), La Ginestra Aldo (115), Bravo Pierfrancesco (100), Mattucci Anna Maria (86), Segre Anna Laura (60), Marsella Roberto (56), Fiordiponti Paolo (50), Matani Corrado (38), Russo Saverio (37), Busi Fabio (32), Giusto Domenico (26), Valle Giovanni (17), Cianetti Elvio (12), Pieragostini Federico (8), Borgianni Carlo (7), Rampi Attilio (2), Ancillotti Francesco (1), Bassi Alberto (1), Borza Michele (1), Bottani Luigi (1), Cerrai Enrico (1), Calvini Paolo (1), Gioia Ampelio (1), Giorgo Matteo (1), Manzitti Maria Adele (1), Marabelli Maurizio (1), Milanese Giovanni (1), Nobili Dario (1), Poletti Giulio (1), Rossi Geremia (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Di Lonardo Gianfranco;
La Ginestra Aldo;
Bravo Pierfrancesco.

COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE BIOLOGICHE E MEDICHE

Professori universitari di ruolo

Schede scrutinate 1249.
Vi sono state 8 schede con 0 voti; 89 schede con un voto; 106 schede con 2 voti; 53 schede con 3 voti; 87 schede con 4 voti; 82 schede con 5 voti; 91 schede con 6 voti; 78 schede con 7 voti; 59 schede con 8 voti; 70 schede con 9 voti; 43 schede con 10 voti; 27 schede con 11 voti; 85 schede con 12 voti; 34 schede con 13 voti; 331 schede con 14 voti, per un totale di 10235 voti espressi.

Hanno riportato voti:

Per la lista A:

gruppo 01 - Iurato Salvatore	814
gruppo 02 - Baccetti Baccio	362
gruppo 03 - Giotti Alberto	620
gruppo 04 - Infantellina Francesco	566
gruppo 05 - Fonnesu Alberto	667
gruppo 06 - Sanna Antonio	752
gruppo 07 - Bonomo Lorenzo	734
gruppo 08 - Imperato Carlo	805
gruppo 09 - Amaducci Luigi	470
gruppo 10 - Biocca Paolo	497
gruppo 11 - Crifò Stelio	586
gruppo 12 - Sarfatti Giacomino	304
gruppo 13 - Gobetto Armando	500
gruppo 14 - Romagnoli Aldo	486
Totale	8163

Per la lista B:

gruppo 01 - Pannese Ennio	79
gruppo 02 - Magni Giovanni	282
gruppo 03 - Ferrari William	145
gruppo 04 - Manni Ermanno	204
gruppo 05 - Raso Mario	168
gruppo 06 - Rita Geo	159
gruppo 07 - Conti Carlo	101
gruppo 08 - Sereni Fabio	84
gruppo 09 - Pinelli Paolo	182
gruppo 10 - Casciani Carlo	178
gruppo 11 - Carenza Luigi	190
gruppo 12 - Marrè Erasmo	300
Totale	2072

Constatato che entrambe le liste hanno superato il 20% dei voti validi, alla lista *A*, che ha riportato il maggior numero di voti, vengono attribuiti dieci posti ed alla lista *B*, che ha riportato minor numero di voti, vengono attribuiti quattro posti, ai sensi dell'art. 15 del regolamento.

A tal fine viene effettuata la graduatoria unica prevista dallo art. 16 del regolamento che risulta così costituita:

Iurato Salvatore, lista *A*, gruppo 01, voti 814;
Imperato Carlo, lista *A*, gruppo 08, voti 805;
Sanna Antonio, lista *A*, gruppo 06, voti 752;
Bonomo Lorenzo, lista *A*, gruppo 07, voti 734;
Fonnesu Alberto, lista *A*, gruppo 05, voti 667;
Giotti Alberto, lista *A*, gruppo 03, voti 620;
Crifò Stelio, lista *A*, gruppo 11, voti 586;
Infantellina Francesco, lista *A*, gruppo 04, voti 566;
Gobetto Armando, lista *A*, gruppo 13, voti 500;
Biocca Paolo, lista *A*, gruppo 10, voti 497;
Romagnoli Aldo, lista *A*, gruppo 14, voti 486;
Amaducci Luigi, lista *A*, gruppo 09, voti 470;
Baccetti Baccio, lista *A*, gruppo 02, voti 362;
Sarfatti Giacomino, lista *A*, gruppo 12, voti 304;
Marrè Erasmo, lista *B*, gruppo 12, voti 300;
Magni Giovanni, lista *B*, gruppo 02, voti 282;
Manni Ermanno, lista *B*, gruppo 04, voti 204;
Carenza Luigi, lista *B*, gruppo 11, voti 190;
Pinelli Paolo, lista *B*, gruppo 09, voti 182;
Casciani Carlo, lista *B*, gruppo 10, voti 178;
Raso Mario, lista *B*, gruppo 05, voti 168;
Rita Geo, lista *B*, gruppo 06, voti 159;
Ferrari William, lista *B*, gruppo 03, voti 145;
Conti Carlo, lista *B*, gruppo 07, voti 101;
Sereni Fabio, lista *B*, gruppo 08, voti 84;
Pannese Ennio, lista *B*, gruppo 01, voti 79.

A norma del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Per la lista A:

Iurato Salvatore, gruppo 01;
Imperato Carlo, gruppo 08;
Sanna Antonio, gruppo 06;
Bonomo Lorenzo, gruppo 07;
Fonnesu Alberto, gruppo 05;
Giotti Alberto, gruppo 03;
Crifò Stelio, gruppo 11;
Infantellina Francesco, gruppo 04;
Gobetto Armando, gruppo 13;
Romagnoli Aldo, gruppo 14.

Per la lista B:

Marrè Erasmo, gruppo 12;
Magni Giovanni, gruppo 02;
Pinelli Paolo, gruppo 09;
Casciani Carlo, gruppo 10.

Assistenti universitari di ruolo e professori universitari incaricati

Schede scrutinate 2431, schede nulle 242, schede bianche 72.
Hanno riportato voti:

Rossi Luigi (637), Cosmi Ermelando (446), Ravagnan Gianpietro (308), Cipolloni Carlo (236), Cinotti Giulio Alberto (170), Severini Maurizio (133), Desanto Natale Gaspare (46), Calogero Alberto (41), Guazzi Giancarlo (4), Persechino Angelo (4), Natoli Donato (4), Moschini Massimo (3), Bonomo Lorenzo (3), Rossi Fanelli Filippo (3), Viti Antonio (2), Baschieri Ivo (2), Del Piano Massimo (2), Veneroni Giorgio (2), Rossi Paolo (2), Imperato Saverio (2), Rossolini Aldo (2), Bonomo Giovanni (1), Battistini Noè (1), Giuffrida Giuseppe (1), Schiaffino Stefano (1), Agnetti Virgilio (1), Assennato Giovanni (1), Trevisan Pierluigi (1), Lorenzoni Giovanni (1), Pola Paolo (1), Rossi Plinio (1), Abbate Francesco (1), Petroni Giovanni (1), Anselmetti Gianfranco (1), Ancona Ermanno (1), Ajmar Franco (1), Apollonio Alfonso (1), Barbieri Francesco (1), Malcovati Massimo (1), Pignatti Pierfranco (1), Specchia Giuseppe (1), Gariboldi Renato (1), Ambanelli Umberto (1), Alvisi Vittorio (1), Sorrentino Francesco (1), Russo Antonio (1), Di Fulvio Nicola (1), Sala Mario (1), Pennelli Natale (1), Soave Francesco (1), Zunarelli Renata Vaudini (1), Ravaccia Francesco (1), Argano Roberto (1), Mazzorani Gaspare (1), Bruno Franco (1), Boscherini Brunetto (1), Rossi Ferrini Pier Luigi (1), Siro Brigiani Giovanni (1), Pogliani Marino (1), Uva Bianca Maria (1), Santi Franco (1), Celli Luigi (1), Volterra Vittorio (1), Amici Francesco (1), Balestreri Roberto (1), Lembo Marcello (1), Ragnotti Giovanni (1), Albanese Achille (1), Gennari Carlo (1), Lettieri Antonio (1), Setacci Carlo (1), Loreto Carlo (1), La Colla Paolo (1), Nissardi Gian Paolo (1), Farina Gian Franco (1), Daniele Giovanni Maria (1), Bucarelli Alessandro (1), Aste Nicola (1), Parisi Passino Marinella (1), Aicardi Giorgio (1), Aresu Giorgio (1), De Vanna Carlo (1), Picchiotti Rodolfo (1), Alquati Palmiro (1), Pagano Francesco (1), Romeo Domenico (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Rossi Luigi, Cosmi Ermelando, Ravagnani Gianpietro, Cipolloni Carlo.

Esperti e ricercatori dipendenti da amministrazioni statali

Schede scrutinate 565, schede nulle 19, schede bianche 10.
Hanno riportato voti:

Silvestrini Rossella (167), Misiti Raffaele (138), Garattini Silvio (104), Ravaioli Leonida (57), Rossi Mosè (36), Pirocchi Livia in Tonolli (9), Dell'Antone Paolo (6), Cinelli Francesco (3), Blasi Francesco (2), Fontanesi Sergio (2), Acone Pasquale (1), Alemà Stefano (1), Bartoli Cesare (1), Bauer Carlo (1), Biagini Andrea (1), Dominici Sergio (1), Dottorini Silvio (1), Falaschi Arturo (1), Ferrara Franco (1), Giuditta Antonio (1), Messeri Patrizia (1), Sciancalepore Giovanna (1).

A norma del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Silvestrini Rossella;
Misiti Raffaele;
Garattini Silvio.

COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE GEOLOGICHE E MINERARIE

Professori universitari di ruolo

Schede scrutinate 143.
Vi sono state 19 schede con un voto; 13 schede con 2 voti e 111 schede con 3 voti, per un totale di 378 voti espressi.
Hanno riportato voti:

Per la lista A:

gruppo 01 - Gottardi Glauco	76
gruppo 02 - Martinis Bruno	80
gruppo 03 - Uras Ivo	90
Totale	246

Per la lista B:

gruppo 01 - Boriani Carlo	51
gruppo 02 - Ippolito Felice	51
gruppo 03 - Cotecchia Vincenzo	30
Totale	132

Constatato che entrambe le liste hanno superato il 20% dei voti validi, alla lista *A*, che ha riportato il maggior numero di voti, vengono attribuiti 2 posti ed alla lista *B*, che ha riportato il minor numero di voti, vengono attribuiti un posto, ai sensi dell'art. 15 del regolamento elettorale.

A tal fine viene effettuata la graduatoria unica prevista dall'art. 16 del regolamento che risulta così costituita:

Uras Ivo, lista *A*, gruppo 03, voti 90;
Martinis Bruno, lista *A*, gruppo 02, voti 80;
Gottardi Glauco, lista *A*, gruppo 01, voti 76;
Ippolito Felice, lista *B*, gruppo 02, voti 51;
Boriani Carlo, lista *B*, gruppo 01, voti 51;
Cotecchia Vincenzo, lista *B*, gruppo 03, voti 30.

A norma del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Per la lista A:

Uras Ivo, gruppo 03;
Martinis Bruno, gruppo 02.

Per la lista B:

Boriani Carlo, gruppo 01.

Assistenti universitari di ruolo e professori universitari incaricati

Schede scrutinate 317 di cui 14 nulle e 9 bianche.
Hanno riportato voti:

Gelmini Rodolfo (124), Piccirillo Enzo Michele (96), Ciaranfi Neri (61), Lupia Palmieri Elvidio (5), Cotza Raffaele (2), Colosimo Paolo (1), Galbiati Benito (1), Lipparini Tito (1), Olivero Sergio (1), Rossi Piermaria Luigi (1), Rotundo Salvatore (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale è dichiarato eletto:

Gelmini Rodolfo.

Esperti e ricercatori dipendenti da amministrazioni statali

Schede scrutinate 185 di cui 3 nulle e 12 bianche.

Hanno riportato voti:

Valdinucci Alvaro (58), Cannillo Elio (49), Friz Corrado (17), Luongo Giuseppe (17), Iaccarino Edoardo (13), Fanelli Mario (12), Elter Italo Giulio (1), Frascari Franca (1), Nicoletti Massimo (1), Sorriso Marino (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale è dichiarato eletto:

Valdinucci Alvaro.

COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE AGRARIE

Professori universitari di ruolo

Schede scrutinate 183 di cui 2 nulle.

Vi sono state una scheda con 0 voti; 35 schede con un voto; 5 schede con 2 voti; 9 schede con 3 voti; 10 schede con 4 voti; 11 schede con 5 voti; 110 schede con 6 voti, per un totale di 827 voti espressi.

Hanno riportato voti:

Per la lista A:

gruppo 01 - Ferrari Giovanni	117
gruppo 02 - Treccani Degli Alfieri Vittorio	121
gruppo 03 - Scarascia Mugnozza Giantommaso	136
gruppo 04 - Alghisi Paolo	122
gruppo 05 - Montemurro Orlando	133
gruppo 06 - Panattoni Andrea	127
Totale	746

Per la lista B:

gruppo 01 - Malquori Alberto	17
gruppo 02 - —	—
gruppo 03 - Crescimanno Francesco Giulio	15
gruppo 04 - Foschi Sergio	33
gruppo 05 - Semprini Paolo	16
gruppo 06 - —	—
Totale	81

Constatato che la lista *B* non ha riportato il 20 % dei voti, alla lista *A* vengono attribuiti i sei posti previsti dall'art. 15 del regolamento.

Sono pertanto dichiarati eletti:

Ferrari Giovanni, gruppo 01;
Treccani Degli Alfieri Vittorio, gruppo 02;
Scarascia Mugnozza Giantommaso, gruppo 03;
Alghisi Paolo, gruppo 04;
Montemurro Orlando, gruppo 05;
Panattoni Andrea, gruppo 06.

Assistenti universitari di ruolo e professori universitari incaricati

Schede scrutinate 387 di cui 9 nulle e 14 bianche.

Hanno riportato voti:

Celli Giorgio Ruggiero (78), Milano Giovanni (63), De Donato Marcello (50), Giulivo Claudio (49), Rotundo Antonio (47), Perrotta Giuseppe (36), Basoccu Luigi (24), Manfredini Manfredo (13), Manachini Pier Luigi (1), Muscio Antonio (1), Nuti Marco Polo (1), Pacetto Mario (1).

In base al disposto degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Celli Giorgio Ruggiero;
Milano Giovanni.

Esperti e ricercatori

Schede scrutinate 401 di cui 13 nulle e 4 bianche.

Hanno riportato voti:

Graniti Antonio (72), Galante Ennio (58), De Leo Pietro (57), Lamberti Franco (57), Bianchi Angelo (50), Chisci Giancarlo (49), Fontanazza Giuseppe (32), Gorini Fausto (5), Lisa Luigi (1), Marena Giovanni (1), Puccini Giuliano (1), Ropelato Augusto (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Graniti Antonio;
Galante Ennio;
De Leo Pietro (a norma dell'art. 29 del regolamento elettorale, in quanto più anziano nel ruolo dei ricercatori).

COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Professori universitari di ruolo

Schede scrutinate 424 di cui 6 nulle.

Vi sono state 2 schede con 0 voti; 54 schede con un voto; 39 schede con 2 voti; 32 schede con 3 voti; 30 schede con 4 voti; 25 schede con 5 voti; 26 schede con 6 voti; 17 schede con 7 voti; 16 schede con 8 voti; 29 schede con 9 voti; 148 schede con 10 voti, per un totale di 2617 voti espressi.

Hanno riportato voti:

Per la lista A:

gruppo 01 - Samonà Alberto	100
gruppo 02 - Antona Ettore	128
gruppo 03 - Marsich Sergio	121
gruppo 04 - Stracca Giovanni B.	113
gruppo 05 - Ruberti Antonio	138
gruppo 06 - Silvestri Mario	171
gruppo 07 - Maione Ugo	151
gruppo 08 - Filippi Federico	137
gruppo 09 - Capello Andrea	199
gruppo 10 - Giangreco Elio	242
Totale	1500

Per la lista B:

gruppo 01 - Grisotti Marcello	152
gruppo 02 - Giavotto Vittorio	95
gruppo 03 - Fasano Egidio	117
gruppo 04 - Lunelli Lorenzo	147
gruppo 05 - Biorci Giuseppe	162
gruppo 06 - Alberti Nicola	108
gruppo 07 - Marchi Enrico	135
gruppo 08 - Lazzarino Lucio	146
gruppo 09 - —	—
gruppo 10 - Fuxa Ugo	55
Totale	1117

Constatato che entrambe le liste hanno superato il 20 % dei voti validi, alla lista *A*, che ha riportato il maggior numero di voti, vengono attribuiti 7 posti ed alla lista *B*, che ha riportato minor numero di voti, vengono attribuiti 3 posti, ai sensi dell'art. 16 del regolamento.

A tal fine viene effettuata la graduatoria unica prevista dall'art. 16 del regolamento che risulta così costituita:

Giangreco Elio, lista *A*, gruppo 10, voti 242;
Capello Andrea, lista *A*, gruppo 09, voti 199;
Silvestri Mario, lista *A*, gruppo 06, voti 171;
Biorci Giuseppe, lista *B*, gruppo 05, voti 162;
Grisotti Marcello, lista *B*, gruppo 01, voti 152;
Maione Ugo, lista *A*, gruppo 07, voti 151;
Lunelli Lorenzo, lista *B*, gruppo 04, voti 147;
Lazzarino Lucio, lista *B*, gruppo 08, voti 146;
Ruberti Antonio, lista *A*, gruppo 05, voti 138;
Filippi Federico, lista *A*, gruppo 08, voti 137;
Marchi Enrico, lista *B*, gruppo 07, voti 135;
Antona Ettore, lista *A*, gruppo 02, voti 128;
Marsich Sergio, lista *A*, gruppo 02, voti 121;
Fasano Egidio, lista *B*, gruppo 03, voti 117;
Stracca Giovanni B., lista *A*, gruppo 04, voti 113;
Alberti Nicola, lista *B*, gruppo 06, voti 108;
Samonà Alberto, lista *A*, gruppo 01, voti 100;
Giavotto Vittorio, lista *B*, gruppo 02, voti 95;
Fuxa Ugo, lista *B*, gruppo 10, voti 55.

Sono pertanto dichiarati eletti:

Per la lista A:

Giangreco Elio, gruppo 10;
Capello Andrea, gruppo 09;
Silvestri Mario, gruppo 06;
Maione Ugo, gruppo 07;
Filippi Federico, gruppo 08;
Antona Ettore, gruppo 02;
Marsich Sergio, gruppo 03.

Per la lista B:

Biorci Giuseppe, gruppo 05;
Grisotti Marcello, gruppo 01;
Lunelli Lorenzo, gruppo 04

Assistenti universitari di ruolo e professori universitari incaricati

Schede scrutinate 922 di cui 96 nulle e 43 bianche.

Hanno riportato voti:

Cecconi Vittorio (257), Rinaldi Mario (95), Piva Renzo (90), Giammarco Carlo (87), Di Benedetto Francesco (65), Puddu Piero (64), Papola Natale (16), Tosetti Achille (18), Mirandola Roberto (8), Puliafito Pier Paolo (8), Stevan Cesare (8), Anglesio Paolo (3), Giussani Alberto (3), Roselli Piero (3), Russo Kraus Giulio (2), Miarelli Mariani Gaetano (2), Giambell Giancarlo (2), Giadrossi Giovanni (2), Bianco Cosimo L. (2), Casali Maria Ludovica (1), Lucchini Ennio (1), Ruggieri Remigio (1), Perticaroli Francesco (1), Schiaffino Marco (1), D'Orazio Maria Cappelli (1), Savino Mario (1), Puccinelli Luigi (1), Teodori Enrico (1), Martegani Antoni (1), Divieti Luigi (1), Tortorici Giovanni (1), Bandiera Biagio (1), Mariani Antonio (1), Seminara Giovanni (1), Solimini Domenico (1), Chiostri Frido (1), Del Grosso Andrea (1), Di Noto Domenico (1), Pontuale Luciano (1), Talice Carlo (1), Biggioggero Gianfrancesco (1), Ippolito Rosolino (1), Manfredi Pier Francesco (1), Vigliano Giampiero (1), Reale Giuseppe (1), Arrighetti Cinzio (1), Di Santo Domenico (1), Bonamico Sergio (1), Samonà Antonio (1), Coppola D'Anna Paola Pignatelli (1), Amari Salvatore (1), Santi Danilo (1), Castellani Valentino (1), Tiberi Claudio (1), Maranesi Pier Giuseppe (1), Moietta Francesco (1), Giorgetti Costantino (1), Salotti Giandomenico (1), Brandolini Arnaldo (1), Caleca Luigi (1), Conti Giordano (1), Conti Gianfranco (1), Cirilli Giorgio (1), Galliani Giovanni (1), Menegotto Marco (1), Gallati Mario (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Cecconi Vittorio;
Rinaldi Mario;
Piva Renzo;
Giammarco Carlo.

Esperti e ricercatori

Schede scrutinate 1522 di cui 94 nulle e 36 bianche.

Hanno riportato voti:

Zorzoli G. Battista (325), Bianco Lucio (263), Ausiello Giorgio (192), Motolese Francesco (178), Ponte di Pino Filiberto (118), Marazio Alfredo (90), Quaranta Alberto (50), Borghesi Mauro (25), Sirinian Michele (18), Rissotto Sergio (13), Ponte Giuseppe (10), Nucci Giorgio (9), Romagnoli Massimo (7), Roccotelli Sabatino (5), Di Pino Duccio (5), De Varda Giorgio (4), Vicentini Franco (4), Antola Luciano (3), Bianco Bruno (3), Dassatti Andrea (3), Magagnoli Umberto (3), Palmas Clara Davoli (3), Angelino Giancarlo (2), Calvani Angelo (2), Crovini Luigi (2), Demicheli Walter (2), Ponti Eraldo (2), Piancastelli Politi Giovanna (2), Trincas Giorgio (2), Adamoli Ippolita (1), Addario Sergio (1), Aiello Paolo (1), Anzani Francesco (1), Ballardini Angelo (1), Baroncelli Luciano (1), Basso Giuseppe (1), Beccari Alberto (1), Benedini Marcello (1), Bertoli Osvaldo (1), Bettini Giuliano (1), Bisio Giacomo (1), Bonalumi Riccardo (1), Bonatti Mario (1), Buccantini Gianfranco (1), Calleri Giacomo (1), Cervellati Andrea (1), Ciuffi Attilio (1), Cori Aldo (1), Dalmonte Sergio (1), De Meo Franco (1), Ferretti Luigi (1), Forresu Walter (1), Franco Gianfranco (1), Garetti Enzo (1), Giammei Maurizio (1), Giovanardi Giulio (1), Grassi Giancarlo (1), Lomaglio Francesco (1), Luparello Pietro (1), Marcoz Fulvio (1), Marmugi Franco (1), Mioni Francesco (1), Moroni Claudio (1), Muccini Mario (1), Padoan Renato (1), Panaccione Luigi (1), Pezzilli Massimo (1), Piccioni Arturo (1), Ratto Guido (1), Rodriguez Giuseppe (1), Rossi Alessandro (1), Sesini Ruggiero (1), Sodaro Armando (1), Surace Filippo (1), Terdina Giorgio (1), Torsello Giuseppe (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono pertanto dichiarati eletti:

Zorzoli G. Battista;
Bianco Lucio.

COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE STORICHE FILOSOFICHE E FILOLOGICHE

Professori universitari di ruolo

Schede scrutinate 725 di cui 2 schede nulle.

Vi sono state 5 schede con 0 voti; 82 schede con un voto; 65 schede con 2 voti; 62 schede con 3 voti; 77 schede con 4 voti; 65 schede con 5 voti; 62 schede con 6 voti; 56 schede con 7 voti; 54 schede con 8 voti; 34 schede con 9 voti; 32 schede con 10 voti; 27 schede con 11 voti; 102 schede con 12 voti, per un totale di 4374 voti espressi.

Hanno riportato voti:

Per la lista A:

gruppo 01 - Rizza Giovanni	247
gruppo 02 - Gabba Emilio	260
gruppo 03 - Boscolo Antonio Alberto	355
gruppo 04 - Maltese Corrado	265
gruppo 05 - Vecchi Alberto	156
gruppo 06 - Pracchi Alberto	178
gruppo 07 - Mathieu Vittorio	458
gruppo 08 - Rossi Monti Paolo	338
gruppo 09 - Della Corte Francesco	355
gruppo 10 - Petrucciani Mario	225
gruppo 11 - Marenco Franco	228
gruppo 12 - Durante Marcello	222
Totale	3287

Per la lista B:

gruppo 01 - Cristofani Mauro	73
gruppo 02 - Pavan Massimiliano	177
gruppo 03 - Villani Pasquale	124
gruppo 04 - Monterosso Raffaele	73
gruppo 05 - Fedalto Giorgio	68
gruppo 06 - Ruocco Domenico	101
gruppo 07 - Bernardi Bernardo	34
gruppo 08 - Dal Pra Mario	83
gruppo 09 - Gigante Marcello	124
gruppo 10 - Nencioni Giovanni	134
gruppo 11 - Bellini Giuseppe	96
gruppo 12 —	—
Totale	1087

Constatato che entrambe le liste hanno superato il 20% dei voti validi, alla lista *A*, che ha riportato il maggior numero di voti, vengono attribuiti 8 posti ed alla lista *B*, che ha riportato minor numero di voti, vengono attribuiti 4 posti, ai sensi dell'art. 15 del regolamento.

A tal fine viene effettuata la graduatoria unica prevista dall'art. 16 del regolamento che risulta così costituita:

Mathieu Vittorio, lista *A*, gruppo 07, voti 458;
Della Corte Francesco, lista *A*, gruppo 09, voti 355;
Boscolo Antonio Alberto, lista *A*, gruppo 03, voti 355;
Rossi Monti Paolo, gruppo 08, lista *A*, voti 338;
Maltese Corrado, lista *A*, gruppo 04, voti 265;
Gabba Emilio, lista *A*, gruppo 02, voti 260;
Rizza Giovanni, lista *A*, gruppo 01, voti 247;
Marenco Giovanni, lista *A*, gruppo 11, voti 228;
Petrucciani Mario, lista *A*, gruppo 10, voti 225;
Durante Marcello, lista *A*, gruppo 12, voti 222;
Pracchi Roberto, lista *A*, gruppo 06, voti 178;
Pavan Massimiliano, lista *B*, gruppo 02, voti 178;
Vecchi Alberto, lista *A*, gruppo 05, voti 156;
Nencioni Giovanni, lista *B*, gruppo 10, voti 134;
Gigante Marcello, lista *B*, gruppo 09, voti 124;
Villani Pasquale, lista *B*, gruppo 03, voti 124;
Ruocco Domenico, lista *B*, gruppo 06, voti 101;
Bellini Giuseppe, lista *B*, gruppo 11, voti 96;
Dal Pra Mario, lista *B*, gruppo 08, voti 83;
Monterosso Raffaele, lista *B*, gruppo 04, voti 73;
Cristofani Mauro, lista *B*, gruppo 01, voti 73;
Fedalto Sergio, lista *B*, gruppo 05, voti 68;
Bernardi Bernardo, lista *B*, gruppo 07, voti 34.

A norma del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Per la lista A:

Mathieu Vittorio, gruppo 07;
Della Corte Francesco, gruppo 09;
Boscolo Antonio Alberto, gruppo 03;
Rossi Monti Paolo, gruppo 08;
Maltese Corrado, gruppo 04;
Gabba Emilio, gruppo 02;
Rizza Giovanni, gruppo 01;
Durante Marcello, gruppo 12.

Per la lista B:

Nencioni Giovanni, gruppo 10;
Ruocco Domenico, gruppo 06;
Bellini Giuseppe, gruppo 11;
Fedalto Giorgio, gruppo 05

Assistenti universitari di ruolo e professori universitari incaricati

Schede scrutinate 1553 di cui 111 schede nulle e 55 schede bianche.

Hanno riportato voti:

Marotti Ferruccio (358), Dazzi Nino (211), Zoppi Sergio (204), D'Auria Elio (190), Osbat Luciano (145), Chiarloni Anna in Pegoraro (103), Esposito Vincenzo (35), Bonetti Aldo (23), Fabbri Maurizio (7), Imbrighi Gastone (4), Bollini Maria (4), Rak Michele (3), Amato Antonio (2), Baldelli Pio (2), Barbiellini Amidei Gaspare (2), Caratù Pasquale (2), Clemente Pietro (2), Flores D'Arcais Francesca (2), Groppo Mario (2), Ivanov Alessandro (2), Montanari Elio (2), Tavano Sergio (2), Angelino Carlo (2), Alcaro Mario (1), Andaloro Maria (1), Arrigoni Maria Giovanna (1), Agazzi Emilio (1), Anatra Bruno (1), Are Giuseppe (1), Adriani Maurilio (1), Abele Francesca (1), Allegra Giovanni (1), Antonielli Sergio (1), Abbondanza Rina (1), Agnoletto Attilio (1), Badalì Renato (1), Boccali Giuliano (1), Belasio M. Antonietta (1), Bernardi Eugenio (1), Beretta Pier Luigi (1), Buccellato Manlio (1), Borrelli Francesco (1), Bernardi Roberto (1), Bonanati Enrica (1), Borsellino Antonio (1), Belli Antonio (1), Bongrani Paolo (1), Bruzzi Giovanni (1), Carandini Andrea (1), Coarelli Filippo (1), Cervani Giulio (1), Cataudella Michele (1), Corradini Luciano (1), Cialdi Roberto Paolo (1), Cerutti Maria A. (1), Capra Carlo (1), Cavanna Ida (1), De Marco Sergio (1), Del Missier Silvano (1), Degennaro Giuseppe (1), De Cennaro Giuseppe (1), Floridi Vincenzo (1), Fiorentino Luigi (1), Fragulia Paolo (1), Fissore G Giacomo (1), Giani Di Raimondo Gabriella (1), Gius Erminio (1), Gagliardelli Giancarlo (1), Grassi Piergiorgio (1), Garilli Francesco (1), Iannaco Carmine (1), Isemburg Teresa (1), Klein Edith (1), Lanardo Silvio (1), Massaperlini Mario (1), Mignucci Mario (1), Maccagni Carlo (1), Molinelli Raffaele (1), Mediali Paola (1), Menduni Augusto (1), Marchese Stelio (1), Pampaloni Guido (1), Pavan Vincenzo (1), Pirri Virgilio (1), Polverini Leandro (1), Picasso Giuseppe (1), Peroni Adriano (1), Romani Romano (1), Russo Umberto (1), Reitano Massimo (1), Rimbaldi Enrico (1), Solinas Paolo (1), Sancipriano Mario (1), Staccioli Romolo (1), Sambin Marco (1), Saladino Vincenzo (1), Tessari Francesco (1), Tremoli Paolo (1), Vegas Ferdinando (1), Verger Alessandro (1), Zampetti Pietro (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Marotti Ferruccio;
Dazzi Nino;
Zoppi Sergio;
D'Auria Elio.

Esperti e ricercatori dipendenti da amministrazioni statali

Schede scrutinate 458 di cui 10 schede nulle e 8 schede bianche.

Hanno riportato voti:

Saladini Antonio (143), Pozzi Paolini Enrica (101), Golisano Morghen Giovannella (87), Del Piazzo Marcello (43), Xella Paolo (38), Ferrari Oreste (4), Maltese Diego (4), Soffietti Isidoro (3), Bassi Stelio (2), De Miro Ernesto (2), Tusa Vincenzo (2), Valcamover Francesco (2), Gambacorta Antonio (1), Gatella Giuseppe (1), Gencarelli Elvira (1), Milano Ernesto (1), Ottonello Franco (1), Pagamonci Armida (1), Pecorella Paolo Emilio (1), Righi Roberto (1), Zevi Fausto (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Saladino Antonio;
Pozzi Paolini Enrica.

COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE GIURIDICHE E POLITICHE

Professori universitari di ruolo

Schede scrutinate 459 di cui 3 nulle.

Vi sono state 3 schede con 0 voti; 24 schede con un voto; 57 schede con 2 voti; 53 schede con 3 voti; 59 schede con 4 voti; 52 schede con 5 voti; 208 schede con 6 voti, per un totale di 2041 voti espressi.

Hanno riportato voti:

Per la lista A:

gruppo 01 - Firpo Luigi	131
gruppo 02 - Sanfilippo Cesare	153
gruppo 03 - Busnelli Francesco D.	251
gruppo 04 - Sandulli Mazzini Aldo	186
gruppo 05 - Gallo Marcello Ignazio	219
gruppo 06 - Giuliano Mario	237
Totale	1177

Per la lista B:

gruppo 01 - Frosini Vittorio	238
gruppo 02 - Pugliese Giovanni	188
gruppo 03 - Buonocore Vincenzo	125
gruppo 04 - Barile Paolo	145
gruppo 05 - Pettoello Mantovani Luciano	96
gruppo 06 - Pastorelli Pietro	72
Totale	864

Constatato che entrambe le liste hanno superato il 20% dei voti validi, alla lista *A*, che ha riportato il maggior numero di voti, vengono attribuiti 4 posti ed alla lista *B*, che ha riportato minor numero di voti, vengono attribuiti 2 posti, ai sensi dell'art. 15 del regolamento.

A tal fine viene effettuata la graduatoria unica prevista dall'art. 16 del regolamento che risulta così costituita:

Busnelli Francesco, lista *A*, gruppo 03, voti 251;
Frosini Vittorio, lista *B*, gruppo 01, voti 238;
Giuliano Mario, lista *A*, gruppo 06, voti 237;
Gallo Marcello I., lista *A*, gruppo 05, voti 219;
Pugliese Giovanni, lista *B*, gruppo 02, voti 188;
Sandulli M. Aldo, lista *A*, gruppo 04, voti 186;
Sanfilippo Cesare, lista *A*, gruppo 02, voti 153;
Barile Paolo, lista *B*, gruppo 04, voti 145;
Firpo Luigi, lista *A*, gruppo 01, voti 131;
Buonocore Vincenzo, lista *B*, gruppo 03, voti 125;
Pettoello Mantovani Luciano, lista *B*, gruppo 05, voti 96;
Pastorelli Pietro, lista *B*, gruppo 06, voti 72.

A norma del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Per la lista A:

Busnelli Francesco D., gruppo 03;
Giuliano Mario, gruppo 06;
Gallo M. Ignazio, gruppo 05;
Sandulli M. Aldo, gruppo 04.

Per la lista B:

Frosini Vittorio, gruppo 01;
Pugliese Giovanni, gruppo 02.

Assistenti universitari di ruolo e professori universitari incaricati

Schede scrutinate 734 di cui 41 nulle e 22 bianche, per un totale di 671 voti espressi.

Hanno riportato voti:

Lojodice Aldo (312), Orsi Battaglini Andrea (114), Taormina Carlo (108), Anastasi Alfio A. (108), Siconolfi Paolo (3), Pesce Cesare (4), Leo Ezio Maria (2), Babini Veniero (1), Balbi Giovanni (1), Barettoni Arleri Alberto (1), Bettoni Giangaleazzo (1), Bruno Giuseppe (1), Ballero Benedetto (1), Dolcini Emilio (1), Dazi Paola (1), Grippo Giovanni (1), Lojacono Vincenzo (1), Lariccia Sergio (1), Manca Bruno (1), Pecorella Gaetano (1), Pulvirenti Salvatore (1), Severi Fabio Severo (1), Tedeschi Mario (1), Turnaturi Egidio (1), Tortorelli Federico (1), Zavuttich Loriano (1), Zammitti Santi (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Lojodice Aldo;
Orsi Battaglini Andrea.

Esperti e ricercatori dipendenti da amministrazioni statali

Schede scrutinate 71 di cui una nulla e 2 bianche, per un totale di 68 voti espressi.

Hanno riportato voti:

Merloni Francesco (33), Casolino Enzo (30), Ferrini Gianpietro (3), Breda Renato (1), Troiani Carlo A. (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale è stato dichiarato eletto:

Merloni Francesco.

COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE ECONOMICHE SOCIOLOGICHE E STATISTICHE

Professori universitari di ruolo

Schede scrutinate 262 di cui una nulla.

Vi sono state una scheda con 0 voti; 40 schede con un voto; 36 schede con 2 voti; 26 schede con 3 voti; 38 schede con 4 voti; 31 schede con 5 voti; 89 schede con 6 voti, per un totale di 1031 voti espressi.

Hanno riportato voti:

Per la lista A:

gruppo 01 - Zanetti Giovanni	96
gruppo 02 - Gola Guglielmo	98
gruppo 03 - Palazzo Agostino	165
gruppo 04 - Leti Giuseppe	139
gruppo 05 - Paganelli Osvaldo	80
gruppo 06 - Mannelli Giovanni	55
Totale	633

Per la lista B:

gruppo 01 - Marrama Vittorio	55
gruppo 02 - Pedone Antonio	78
gruppo 03 - De Rosa Luigi	27
gruppo 04 - De Castro Diego	33
gruppo 05 - Daboni Luciano	70
gruppo 06 - Bianchi Tancredi	135
Totale	398

Constatato che entrambe le liste hanno superato il 20% dei voti validi, alla lista *A*, che ha riportato il maggior numero di voti, vengono attribuiti 4 posti ed alla lista *B*, che ha riportato il minor numero di voti, vengono attribuiti 2 posti, ai sensi dell'art. 15 del regolamento elettorale.

A tal fine viene effettuata la graduatoria unica prevista dall'art. 16 del regolamento che risulta così costituita:

Palazzo Agostino, lista *A*, gruppo 03;
Leti Giuseppe, lista *A*, gruppo 04;
Bianchi Tancredi, lista *B*, gruppo 06;
Gola Guglielmo, lista *A*, gruppo 02;
Zanetti Giovanni, lista *A*, gruppo 01;
Paganelli Osvaldo, lista *A*, gruppo 05;
Pedone Antonio, lista *B*, gruppo 02;
Daboni Luciano, lista *B*, gruppo 05;
Mannelli Giovanni, lista *A*, gruppo 06;
Marrama Vittorio, lista *B*, gruppo 01;
De Castro Diego, lista *B*, gruppo 04;
De Rosa Luigi, lista *B*, gruppo 03.

A norma del regolamento elettorale sono pertanto dichiarati eletti:

Per la lista A:

Palazzo Agostino, gruppo 03;
Leti Giuseppe, gruppo 04;
Gola Guglielmo, gruppo 02;
Zanetti Giovanni, gruppo 01.

Per la lista B:

Bianchi Tancredi, gruppo 06;
Daboni Luciano, gruppo 05.

Assistenti universitari di ruolo e professori universitari incaricati

Schede scrutinate 671 di cui 97 nulle e 26 bianche.

Hanno riportato voti:

Intrieri Antonino (164), Ferrara Gennaro (144), Martinelli Alberto (133), Neri Fabio (67), Ciucci Luciano (13), Martinelli Felice (7), Peccati Lorenzo (5), Casale Giuseppe (2), Martinelli Franco (2), Maniaci Eugenio (1), Catelli Giampaolo (1), De Cesare Giuseppe (1), Giura Vincenzo (1), Vianelli Luciana (1), Manzonetto Pietro (1), Vaccina Franco (1), Borgonovi Elio (1), Piccinato Ludovico (1), Puddu Claudio (1), Passaponti Brunello (1), Coppi Renato (1), Damiani Silvio (1), Cetta Francesco (1), Monti Bragadin Stefano (1), Vasta Filippo (1), Giusso Luigi (1), Deambrogio Walter (1), Zambruno Giovanni Maria (1), Balducci Renato (1), Iachino Carlo Adolfo (1), Manca Ciro (1), Orsini Gabriele (1), Predi Renzo (1), Cagiano De Azevedo Raimondo (1), Piro Francesco (1), Acocella Nicola (1), Lauro Natale (1), Bracco Giuseppe (1), Hinterhuber Giovanni (1), D'Angelo Dante (1)

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Intrieri Antonino,
Ferrara Gennaro

Esperti e ricercatori

Schede scrutinate 208, di cui 4 nulle e 3 bianche.

Hanno riportato voti:

Natale Marcello (82), Dozin Paolo (43), Grussu Silvino (20), Colantoni Marcello (14), Donzelli Pietro (13), Specioso Isidoro (10), Lacci Livio (7), Alessi Marcello (5), Agostinelli Armando (1), Fezzini Pietro (1), Mignozzi Salvatore (1), Occhionero Luigi (1), Papo Maura (1), Pompili Anacleto (1), Russolillo Francesco (1).

A norma degli articoli 2 e 20 del regolamento elettorale sono dichiarati eletti:

Natale Marcello;
Dozin Paolo.

(13291)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 14 dicembre 1976:

d'Addetta Vittorio, notaio residente nel comune di Adelfia distretto notarile di Bari, è decaduto dalla nomina nella sede di Bari, messa a concorso con avviso pubblicato il 15 dicembre 1975, conservando il diritto a svolgere le sue funzioni nella precedente residenza.

Costantini Michele, notaio residente nel comune di Casamassima distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Bari.

(13650)

Con decreto ministeriale 14 dicembre 1976:

Guidetti Renato, notaio residente nel comune di Ficarolo (distretto notarile di Rovigo), è trasferito nel comune di Ferrara, a seguito della rinunzia alla sede medesima del notaio Ferioli Resede ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, della legge 30 aprile 1976, n. 197.

(13651)

Con decreto ministeriale 14 dicembre 1976:

Rossi Luigi, notaio residente nel comune di Bibiana, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Arezzo.

Polirpo Raimondo, notaio residente nel comune di Vinci, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Firenze.

Ruggiero Alessandro, notaio residente nel comune di Tavarnelle in Val di Pesa, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Firenze.

Franco Bruno, notaio residente nel comune di Lecce, è trasferito nel comune di Firenze.

Caggiati Giancarlo, notaio residente nel comune di Montecatini Terme, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Firenze.

Lucentini Guido, notaio residente nel comune di Carrara, distretto notarile di La Spezia, è trasferito nel comune di Firenze.

Salani Andrea, notaio residente nel comune di Greve, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Firenze.

Mori Giuliana, notaio residente nel comune di Fabbrico, distretto notarile di Reggio Emilia, è trasferito nel comune di Firenze.

Baroncelli Umberto, notaio residente nel comune di Buggiano, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Firenze.

Ferro Vincenzo, notaio residente nel comune di Pistoia, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Firenze.

Perrotta Giovanni, notaio residente nel comune di Bagni di Lucca, distretto notarile di Lucca, è trasferito nel comune di Prato, distretto notarile di Firenze.

Ersoch Maurizio, notaio residente nel comune di Condofuri, distretto notarile di Reggio Calabria, è trasferito nel comune di Prato, distretto notarile di Firenze.

Cirri Giovanni, notaio residente nel comune di Venezia, è trasferito nel comune di Prato, distretto notarile di Firenze.

Rolfo Bruno, notaio residente nel comune di Cremona, è trasferito nel comune di Prato, distretto notarile di Firenze.

Ersoch Massimo, notaio residente nel comune di Firenze, è trasferito nel comune di Sesto Fiorentino, distretto notarile di Firenze.

Di Stefano Maria Teresa, notaio residente nel comune di Fucecchio, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Empoli, stesso distretto notarile.

Ersoch Maurizio, notaio residente nel comune di Condofuri, distretto notarile di Reggio Calabria, è trasferito nel comune di Pistoia, distretto notarile di Firenze.
Ferri Rossana, notaio residente nel comune di Arcidosso, distretto notarile di Grosseto, è trasferito nel comune di Grosseto.
Rossi Luigi, notaio residente nel comune di Bibiana, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Grosseto.
Petroni Maurizio, notaio residente nel comune di Stanghella, distretto notarile di Padova, è trasferito nel comune di Livorno.
Fraenza Giampaolo, notaio residente nel comune di Vipiteno, distretto notarile di Bolzano, è trasferito nel comune di Livorno.
Ferrara Andrea, notaio residente nel comune di Lanusei, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di Livorno.
Galvani Maria Pia, notaio residente nel comune di Ardore, distretto notarile di Locri, è trasferito nel comune di Livorno.
Petroni Maurizio, notaio residente nel comune di Stanghella, distretto notarile di Padova, è trasferito nel comune di Lucca.
Barsanti Massimo, notaio residente nel comune di Paglieta, distretto notarile di Lanciano, è trasferito nel comune di Lucca.
Mannini Paolo, notaio residente nel comune di Radda in Chianti, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Siena.
Carli Alberto, notaio residente nel comune di Montalcino, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Siena.
Ruggiero Giulia Antonia, notaio residente nel comune di Montepulciano, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Siena.
d'Addetta Vittorio, notaio residente nel comune di Adelfia, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Bari.

(13652)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Galatina ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Galatina (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 102.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3993/M)

Autorizzazione al comune di Orvieto ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Orvieto (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 160.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3996/M)

Autorizzazione al comune di Ivrea ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Ivrea (Torino) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 257.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3997/M)

Autorizzazione al comune di Copparo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Copparo (Ferrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 309.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3998/M)

Autorizzazione al comune di San Giuliano Milanese ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di San Giuliano Milanese (Milano) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 152.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3994/M)

Autorizzazione al comune di Sesto Fiorentino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Sesto Fiorentino (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 369.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3995/M)

Autorizzazione al comune di Grugliasco ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Grugliasco (Torino) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 202.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3999/M)

Autorizzazione al comune di Jesolo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Jesolo (Venezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 193.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4000/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Alfio ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1976, il comune di Sant'Alfio (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4015/M)

Autorizzazione al comune di Nemi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Nemi (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 133.533.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4001/M)

Autorizzazione al comune di Gorga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Gorga (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 41.807.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4002/M)

Autorizzazione al comune di Rocca Sinibalda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Rocca Sinibalda (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.576.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4003/M)

Autorizzazione al comune di Rivodutri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Rivodutri (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.240.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4004/M)

Autorizzazione al comune di Petrella Salto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Petrella Salto (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.777.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4005/M)

Autorizzazione al comune di Montopoli di Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Montopoli di Sabina (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4006/M)

Autorizzazione al comune di Montenero Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Montenero Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.964.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4007/M)

Autorizzazione al comune di Monteleone Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Monteleone Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.193.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4008/M)

Autorizzazione al comune di Greccio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Greccio (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.349.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4009/M)

Autorizzazione al comune di Casperia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Casperia (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.620.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4010/M)

Autorizzazione al comune di Ventotene ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Ventotene (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.274.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4011/M)

Autorizzazione al comune di Roccagorga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Roccagorga (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 108.785.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4012/M)

Autorizzazione al comune di Monte San Biagio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di Monte San Biagio (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 159.588.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4013/M)

Autorizzazione al comune di San Donato Val di Comino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1976, il comune di San Donato Val di Comino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.884.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4014/M)

Autorizzazione al comune di Grotte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1976, il comune di Grotte (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 285.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4016/M)

Autorizzazione al comune di Raffadali ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1976, il comune di Raffadali (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 451.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4017/M)

Autorizzazione al comune di Zafferana Etnea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1976, il comune di Zafferana Etnea (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 165.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4018/M)

Autorizzazione al comune di Patti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1976, il comune di Patti (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 500.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4019/M)

Autorizzazione al comune di Siculiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1976, il comune di Siculiana (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 265.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4020/M)

Autorizzazione al comune di Spadafora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1976, il comune di Spadafora (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 190.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4021/M)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 243

Corso dei cambi del 21 dicembre 1976 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	865,20	865,20	865,095	865,20	865,40	—	865,25	865,20	865,20	865,20
Dollaro canadese	855,55	855,55	855,80	855,55	855,80	—	855,55	855,55	855,55	855,55
Franco svizzero	355,33	355,33	355,70	355,33	355,50	—	355,40	355,33	355,33	353,30
Corona danese	149,82	149,82	149,90	149,82	149,90	—	149,90	149,82	149,82	149,80
Corona norvegese	167,64	167,64	167,70	167,64	167,65	—	167,65	167,64	167,64	167,65
Corona svedese	209,50	209,50	209,50	209,50	209,65	—	209,60	209,50	209,50	209,50
Fiorino olandese	351,95	351,95	352 —	354,95	352,15	—	351,94	354,95	354,95	351,95
Franco belga	23,9975	23,9975	24,03	23,9975	24 —	—	24 —	23,9975	23,9975	23,99
Franco francese	173,49	173,49	173,40	173,49	173,60	—	173,55	173,49	173,49	173,50
Lira sterlina	1456,25	1456,25	1456 —	1456,25	1455,90	—	1456,50	1456,25	1456,25	1456,25
Marco germanico	366,37	366,37	366,50	366,37	366,60	—	366,52	366,37	366,37	366,35
Scellino austriaco	51,61	51,61	51,65	51,61	51,63	—	51,6275	51,61	51,61	51,60
Escudo portoghese	27,54	27,54	27,4525	27,54	27,50	—	27,50	27,54	27,54	27,54
Peseta spagnola	12,668	12,668	12,67	12,668	12,67	—	12,665	12,668	12,668	12,65
Yen giapponese	2,9475	2,9475	2,95	2,9475	2,94	—	2,9465	2,9475	2,9475	2,94

Media dei titoli del 21 dicembre 1976

Titolo	Quotazione
Rendita 5 % 1935	89,525
Redimibile 3,50 % 1934	99,575
» 3,50 % (Ricostruzione)	88,725
» 5 % (Ricostruzione)	93,325
» 5 % (Riforma fondiaria)	95,825
» 5 % (Città di Trieste)	91,150
» 5 % (Beni esteri)	91,050
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	78,825
» 5,50 % » » 1968-83	77,100
» 5,50 % » » 1969-84	78,850
» 6 % » » 1970-85	79,625
» 6 % » » 1971-86	79,400
» 6 % » » 1972-87	77,625
» 9 % » » 1975-90	87,250
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976-91	86,250
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1977)	99,575
» 5 % (» 1° aprile 1978)	90,425
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	86,825
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	81,400
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	77,500
» poliennali 7 % 1978	91,500
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	89,400
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	88,600
» » 9 % 1980	88,350

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 21 dicembre 1976

Valuta	Cambio
Dollaro USA	865,225
Dollaro canadese	855,55
Franco svizzero	355,366
Corona danese	149,86
Corona norvegese	167,645
Corona svedese	209,55
Fiorino olandese	351,945
Franco belga	23,999
Franco francese	173,52
Lira sterlina	1456,375
Marco germanico	366,445
Scellino austriaco	51,619
Escudo portoghese	27,52
Peseta spagnola	12,666
Yen giapponese	2,947

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di operatore di esercizio nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazioni (tabella XIV) da conferire presso gli uffici aventi sede nella Valle d'Aosta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 26 dell'11 settembre 1976, è stato pubblicato il decreto ministeriale 9 marzo 1976, n. 3360, registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1976, registro n. 40 Poste, foglio n. 197, concernente l'approvazione della graduatoria di merito e di quella dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di operatore di esercizio nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazioni (tabella XIV) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni da conferire presso gli uffici aventi sede nella Valle d'Aosta, bandito con decreto ministeriale 18 febbraio 1975, n. 3114.

(13579)

OSPEDALE SANATORIALE « V. CERVELLO » DI PALERMO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;

due posti di assistente di cardiologia (per il servizio di emodinamica).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Palermo.

(13609)

OSPEDALE « S. MARIA » DI MONTAGNANA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di pediatria.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Montagnana (Padova).

(13610)

OSPEDALE « TRIGONA » DI NOTO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;

un posto di assistente di radiologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Noto (Siracusa).

(13628)

OSPEDALE CIVILE « S. BARBARA » DI ROGLIANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di primario e un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Rogliano (Cosenza).

(13627)

OSPEDALE CIVILE « CONIUGI BERNARDINI » DI PALESTRINA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto e un posto di assistente di anestesia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Palestrina (Roma).

(13626)

OSPEDALE « M. PATERNO' AREZZO » DI RAGUSA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:
un posto di assistente di pediatria;
tre posti di assistente del pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Ragusa.

(13614)

OSPEDALE CIVILE « S. GIUSEPPE » DI URBANIA

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Urbania (Pesaro-Urbino).

(13615)

OSPEDALE PSICHIATRICO « S. MARIA MADDALENA » DI AVERSA

Concorso a due posti di assistente psichiatra

E' indetto pubblico concorso, per titoli scientifici e pratici, a due posti di assistente psichiatra presso l'unità ospedaliera « G. M. Linguiti ».

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Aversa (Caserta).

(13616)

ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO « G. TESTA » DI TARANTO

Concorso ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Taranto.

(13617)

OSPEDALE «A. LANDOLFI» DI SOLOFRA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:
un posto di aiuto chirurgo;
un posto di aiuto pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Solofra (Avellino).

(13613)

OSPEDALE CIVILE DI GORIZIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:
un posto di primario di cardiologia;
tre posti di assistente di neurologia;
un posto di farmacista collaboratore.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Gorizia.

(13612)

OSPEDALE « G. GIGLIO » DI CEFALU'

Concorso ad un posto di assistente di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cefalù (Palermo).

(13629)

OSPEDALE DERMATOLOGICO « S. LAZZARO » DI TORINO

Concorso ad un posto di aiuto di oncologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di oncologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Torino.

(13611)

REGIONI

REGIONE LIGURIA

LEGGE REGIONALE 19 novembre 1976, n. 36.

Acquisto di immobile per la sede degli uffici regionali. Autorizzazione alla maggiore spesa per oneri fiscali.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 48 *del 1° dicembre* 1976)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

PROMULGA

la seguente legge regionale:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di L. 777.765.200, di cui L. 522.102.390 di competenza dell'anno 1976 e L. 255.662.810 di competenza dell'anno 1977, per la corresponsione della maggiore imposta sul valore aggiunto rispetto all'importo considerato nella determinazione della spesa di cui all'art. 1 della legge regionale 30 agosto 1974, n. 30.

Art. 2.

Al finanziamento della quota di L. 522.102.390 relativa all'anno 1976 si provvede riducendo di pari importo il cap. 620 « Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso » ed aumentando dello stesso importo il capitolo 450 « Acquisto di beni immobili » dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio 1976.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Liguria.

Genova, addì 19 novembre 1976

CAROSSINO

Avviso di rettifica

Alla legge regionale 5 novembre 1976, n. 31, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione n. 46 del 17 novembre 1976 e riprodotta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 326 del 7 dicembre 1976, deve essere apportata la seguente rettifica:

all'art. 1, primo comma, dove è scritto: « ... *maggiore* ... », leggasi: « ... *migliore* ... ».

(13541)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 12 luglio 1976, n. 16-68/Legisl.

Integrazione del regolamento di esecuzione della legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, per quanto attiene il programma di esame per l'assunzione mediante pubblico concorso alla qualifica di assistente a cattedre della carriera di concetto del ruolo speciale dell'istruzione - parte II - personale addetto ad istituti statali di istruzione.

(*Pubblicato nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 49 *del* 16 *novembre* 1976)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il testo unico delle leggi costituzionali concernente lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, e successive modifiche;

Visto il decreto del presidente della giunta provinciale n. 202-1563/L. di data 27 dicembre 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1973, registro n. 3, foglio n. 12;

Su conforme deliberazione della giunta provinciale n. 5837 di data 9 luglio 1976;

Decreta:

Art. 1.

Dopo l'art. 2 del regolamento di esecuzione per la determinazione del programma di esame per i concorsi pubblici per la assunzione ai posti di assistente a cattedra della carriera di concetto del ruolo speciale dell'istruzione - parte II - personale addetto ad istituti statali di istruzione emanato con decreto del presidente della giunta provinciale n. 202-1563/L. di data 27 dicembre 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1973, registro n. 3, foglio n. 12, come successivamente modificato, sono aggiunti i seguenti articoli:

Art. 3. — Il programma di esame per la cattedra di: ragioneria, tecnica commerciale, macchine contabili e calcolatrici, consiste in una prova scritta ed una prova orale.

A tal fine sono da intendersi unificati i programmi di esame di cui al precedente art. 2-sub. *B* 1) e 2).

Art. 4. — Il programma di esame per la cattedra di: fisica, chimica, merceologia ed esercitazioni, consiste in una prova scritta ed una prova orale.

A tal fine il programma di esame di cui al precedente articolo 2-sub. *A* 3) (ad eccezione del programma di matematica) è da intendersi unificato con il programma di cui al medesimo articolo sub. *B* 3).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, addì 12 luglio 1971

GRIGOLLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1976
Registro n. 44, *foglio n.* 71

(13025)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100763420)